



## RELAZIONE ANNUALE ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE ANNO 2023 (art 29 L.r. 19/2009)

### 1 DATI IDENTIFICATIVI

#### 1.1 Aree gestite

- ✓ Parchi naturali - Riserve naturali - Riserve speciali - Siti Natura 2000

La relazione è relativa all'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime che da 1° gennaio 2016 gestisce 2 parchi, quello delle **Alpi Marittime** e del **Marguareis** e **8 Riserve**.

NOME PARCO O RISERVA	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (ETTARI) PER SINGOLO COMUNE	% SUP X COMUNE	SUPERFICIE (ETTARI) PER AREA PROTETTA	SUPERFICIE (ETTARI) PER EX ENTE GESTORE
Parco naturale delle Alpi Marittime	Entracque	13.148,17	33,68	28.360,37	28.629,07
	Valdieri	12.202,70	31,26		
	Roaschia	436,36	1,12		
	Vernante	1.059,81	2,71		
	Aisone	1.513,33	3,88		
Riserva naturale delle Grotte del Bandito	Roaschia	9,54	0,02	9,54	
Riserva naturale di Rocca San Giovanni - Saben	Valdieri	233,16	0,60	233,16	
Riserva Naturale Grotte di Aisone	Aisone	26,00	0,07	26,00	
Parco del Marguareis	Briga Alta	3.688,74	9,45	8.043,92	10.410,16
	Chiusa Pesio	4.173,18	10,69		
	Ormea	182,00	0,47		
Riserva naturale dei Ciciu del Vilar	Villar San Costanzo	61,15	0,16	61,15	
Riserva naturale di Crava Morozzo	Mondovi	68,08	0,17	292,91	10.410,16
	Morozzo	41,44	0,11		
	Rocca De Baldi	183,39	0,47		
Riserva naturale sorgenti del Belbo	Camerana	175,81	0,45	447,25	10.410,16
	Montezemolo	227,70	0,58		
	Saliceto	43,74	0,11		
Riserva naturale di Bene Vagienna	Bene Vagienna	438,30	1,12	438,30	
Riserva naturale delle Grotte di Bossea	Frabosa Soprana	613,63	1,57	613,63	
	<b>17 Comuni</b>			<b>39.039,23</b>	

IDENTIFICATIVO SITO NATURA 2000 GESTITO	NOME SITO NATURA 2000	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (ETTARI) PER SINGOLO COMUNE	SUPERFICIE (ETTARI) PER SITO	SUPERFICIE (ETTARI) EXTRA AREE PROTETTE GESTITE
ZSC E ZPS IT1660003	ZSC / ZPS Oasi di Crava e Morozzo D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 14/07/2011	Mondovì	67,88	298,53	5,62
		Morozzo	42,66		
		Rocca de' Baldi	187,99		
ZSC IT1660007	ZSC Sorgenti del Belbo D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 14/07/2011	Camerana	175,15	473,09	25,84
		Montezemolo	252,52		
		Saliceto	45,42		
ZSC IT1160016	ZSC Stazione di Muschi Calcarizzanti Comba Seviana e Comba Barmarossa D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Monterosso Grana	0,19	1,61	1,61
		Pradleves	1,42		
ZSC IT1160017	ZSC Stazione di Linum narbonense D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Pradleves	8,28	8,28	8,28
ZSC IT1160018	ZSC Sorgenti del Maira, Bosco di Saretto, Rocca Provenzale D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Acceglio	727,27	727,27	727,27
ZSC IT1160020	ZSC Bosco di Bagnasco D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Bagnasco	379,77	379,77	379,77
ZSC IT1160021	ZSC Gruppo del Tenibres D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Pietraporzio	3.009,20	5.449,73	5.449,73
		Sambuco	1.058,26		
		Vinadio	1.382,27		
ZSC IT1160023	ZSC Vallone Orgials - Colle della Lombarda D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Vinadio	529,77	529,77	529,77

ZSC IT1160024	ZSC Colle della Maddalena Vallone del Puriac D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Argentera	1.834,09	1.834,09	1.834,09
ZSC IT1160026	ZSC Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea D.G.R. n. 24-4799 del 20/03/2017 Convenzione del 24/04/2017	Frabosa Soprana	7,33	2.939,63	2.326,00
		Montaldo di Mondovì	884,14		
		Pamparato	684,15		
		Roburent	1.364,01		
ZSC IT1160035	ZSC Monte Antoroto D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Garessio	590,49	862,73	862,73
		Ormea	272,24		
ZSC E ZPS IT1160036	ZSC ZPS Stura di Demonte D.G.R. n. 28-6694 del 29/03/2018 Convenzione del 02/05/2018	Demonte	575,90	1.173,64	1.173,64
		Gaiola	108,60		
		Moiola	317,94		
		Roccasparvera	171,20		
ZSC E ZPS IT1160040	Stazioni di Euphorbia valliniana Belli D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Macra	166,42	206,58	206,58
		Stroppio	40,16		
ZSC E ZPS IT1160056	ZSC ZPS Alpi Marittime D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 24/06/2010	Aisone	1.513,81	33.672,52	5.043,45
		Entracque	15.055,16		
		Limone Piemonte	1.447,74		
		Roaschia	1.001,20		
		Valdieri	13.596,53		
		Vernante	1.058,08		
ZSC E ZPS IT1160057	ZSC ZPS Alte Valli Pesio e Tanaro D.G.R. n. 24-4799 del 20/03/2017 Convenzione del 24/04/2017	Briga Alta	5.178,26	11.277,86	3.233,94
		Chiusa di Pesio	4.246,94		
		Magliano Alpi	152,76		
		Ormea	34,23		
		Roccaforte Mondovì	1.665,67		
ZPS IT1160060	ZPS Altopiano del Bainale D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Benevagienna	512,66	1.841,54	1.841,54
		Carrù	561,10		
		Magliano Alpi	739,10		
		Trinità	28,68		

ZPS 1160061	ZPS Alto Caprauna D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Alto	641,16	1.347,37	1.347,37
		Caprauna	706,21		
ZPS IT1160062	ZPS Alte Valli Stura e Maira D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Acceglio	8.806,30	42.009,06	33.468,20
		Aisone	694,94		
		Argentera	5.211,27		
		Canosio	4.212,02		
		Demonte	433,71		
		Marmora	862,59		
		Pietraporzio	3.692,39		
		Sambuco	3.238,13		
	Vinadio	14.857,71			
SIC IT1160065	SIC Comba di Castelmagno D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Pradleves	240,56	621,47	621,47
		Castelmagno	380,91		
SIC IT1160067	SIC Vallone dell'Arma D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Demonte	796,41	796,41	796,41
		<b>45 Comuni</b>	<b>106.450,95</b>	<b>106.450,95</b>	<b>59.883,31</b>
<b>SUPERFICIE TOTALE GESTITA TRA AREE PROTETTE, RISERVE E SITI RETE NATURA 2000</b>		<b>46 Comuni</b>	<b>98.922,54</b>		

## 1.2 Ecomusei

affidati in gestione all'Ente

Ecomuseo della Segale – S.Anna di Valdieri

presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente

Ecomuseo dei Certosini – Chiusa di Pesio – Gestito dal Comune di Chiusa di Pesio  
 Ecomuseo della Pastorizia – Pontebernardo – Gestito dall'Unione Montana Valle Stura  
 Ecomuseo del Marmo – Comune Frabosa Soprana – gestito da Comune Frabosa Soprana  
 Ecomuseo del Castelmagno gestito da Associazione Culturale La Cevitou  
 Ecomuseo Alta Valle Maira gestito da Comune di Celle Macra

## 1.3 Sede principale dell'Ente

Sede Legale ed Amministrativa  
 Villa Bianco  
 Piazza Regina Elena 30  
 12010 Valdieri

## 1.4 Sedi operative

Sede operativa di Casermette  
Strada Provinciale per San Giacomo 12  
12010 Entracque

Sede Operativa di Chiusa di Pesio  
Via S. Anna 34  
12011 Chiusa di Pesio

Per il Settore Alta Val Tanaro vi è un punto operativo presso la foresteria di Carnino all'interno dell'area protetta. Dal 2019, a seguito di accordo di collaborazione con la Scuola Forestale di Ormea è disponibile un ufficio, presso la scuola stessa, a disposizione del personale dell'Ente che opera nel Settore della Val Tanaro.

## 2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

### 2.1 Vigilanza e contenzioso

- ✓ n° sanzioni amministrative: **80**
- ✓ ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate): € **10.230,66**
- ✓ n° notizie di reato: **1**
- ✓ n° segnalazioni scritte a soggetti competenti: **30**
- ✓ n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell'Ente: **0**
- ✓ n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi: **0**

### 2.2 Pianificazione

Strumenti di piano vigenti

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area	Alta Valle Pesio (L.r. 84/1978)	Delibera CR 893-CR3989 del 25/03/1985
	Argentera oggi Alpi Marittime	Delibera CR 1201-CR742 del 19/01/1990
Piano naturalistico	In corso di redazione il Piano naturalistico del Parco Alpi Marittime, finanziato ai sensi del PSR 2014/2020 Oper. 7.1.2	
Piano forestale	Parco naturale del Marguareis	DGR 6/05/2019 n. 27-889
	Parco Alpi Marittime, RN Rocca S. Giovanni Saben e RN Grotte del Bandito e proprietà comunali esterne all'area protetta dei Comuni di Entracque e Valdieri,	DGR 20/05/2022 n. 2-5058
Piano di gestione siti natura 2000	ZSC Alte Valli Pesio e Tanaro	Adottato in corso di approvazione
	Tutti i siti gestiti hanno le Misure di Conservazione generali e (ad esclusione SIC Comba di Castelmagno e Vallone dell'Arma	

per cui le Misure SS sono redatte e non ancora approvate) Sito Specifiche approvate. Nessun sito Natura 2000 ha i Piani di Gestione. In corso di redazione Piano di gestione Riserva Crava Morozzo e Piano di gestione Alpi Marittime.	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Strumenti di piano elaborati

Piano di pascolabilità dei boschi di Acceglio

### 2.3 Procedure autorizzative e valutative

- ✓ n° complessive istanze pervenute all'Ente: **341**
- ✓ n° totale istanze evase: **341**

Di cui:

- ✓ n° procedure VInCA: **60**
- ✓ n° pareri in procedure VIA: **0**
- ✓ n° pareri in procedure VAS: **0**
- ✓ n° autorizzazioni pass auto : **51**
- ✓ n° pareri EDILIZI: **17**
- ✓ n° pareri MANIFESTAZIONI: **23**
- ✓ n° pareri VOLI DRONI: **61**
- ✓ n° dinieghi DRONI: **6**
- ✓ n° pareri SORVOLO ELICOTTERI: **64**

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative:

Nel corso del 2023 sono ulteriormente aumentate le istanze ricevute dall'Ente. La mole di lavoro necessaria a redigere pareri e relativi provvedimenti collide spesso con gli evidenti limiti strutturali dell'ente, in termini di risorse e di personale rispetto ad un territorio così vasto da gestire. L'elevato numero di pratiche e di autorizzazioni rilasciate non permette un adeguato e sempre avveduto monitoraggio e una corretta opera di vigilanza rispetto alle attività poste in essere ed alla base dei provvedimenti rilasciati.

### 2.4 Servizi di sportello e consulenza

#### SPORTELLO FORESTALE

L'Ente Parco gestisce dal primo settembre 2012 due Sportelli forestali, uno con sede in Entracque località Casermette e uno in Chiusa di Pesio Regione Sant'Anna. Gli sportelli operano principalmente a favore degli operatori dei Comuni dell'Area protetta e dei Siti Rete Natura 2000 di propria competenza. Stante la chiusura dello Sportello forestale dell'Unione montana Alpi del Mare in Robilante, si verificano saltuariamente richieste di supporto da parte di operatori della Valle Vermenagna, in particolare per la conferma d'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali.

I due Sportelli operano come punto di accesso:

- 1) alle informazioni sulle norme di riferimento per i tagli boschivi;
- 2) ai servizi digitali predisposti dalla Regione per l'inoltro delle comunicazioni semplici e delle autorizzazioni di taglio (PRIMPA) e delle richieste d'iscrizione o di conferma d'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali (TAIF);
- 3) alle informazioni su fonti di finanziamento e sulle iniziative divulgative, di promozione e di formazione della Regione.

Il personale dei due Sportelli svolge inoltre:

- 1) specifici sopralluoghi preliminari per la definizione in campo degli interventi forestali e dell'apertura di vie d'esbosco in comunicazione semplice;
- 2) di controllo degli interventi in collaborazione con i Carabinieri Forestali.

L'ambito territoriale prevalente per lo Sportello forestale di Chiusa Pesio è esterno all'area tutelata; per lo Sportello di Casermette è l'area tutelata.

#### **n° istanze pervenute:**

Sportello forestale Chiusa Pesio  
46 comunicazioni semplici  
6 conferme di iscrizione all'Albo delle Imprese forestali

Sportello forestale Casermette di Entracque  
37 comunicazioni semplici,  
1 iscrizione e 5 conferme d'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali

Nell'ambito delle attività dello Sportello è proseguita l'attività di formazione in campo forestale del personale dell'Ente organizzata da EnAip Cuneo nel Parco naturale del Marguareis.

## **ALPEGGI**

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:

In accordo con i Comuni è proseguita l'attività di controllo sulla monticazione e sulla demonticazione degli alpeggi all'interno delle aree protette. Nel periodo estivo sono stati condotti sistematici sopralluoghi ad opera del personale di vigilanza per verificare le condizioni e le modalità della gestione degli alpeggi, soprattutto in relazione alle misure di prevenzione in relazione ad attacchi da canidi. Attività di controllo è stata poi effettuata sulla gestione dei cani ad opera dei pastori.

È proseguita la forma di vigilanza aggiuntiva proposta da ARPEA, tesa a verificare il rispetto da parte degli allevatori in alpeggio della condizionalità - criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone condizioni agronomiche ambientali (BCAA) - per l'erogazione dei pagamenti della Politica agricola comunitaria.

Sono stati concessi 3 anticipi della data monticazione e 17 proroghe della data di demonticazione rispetto ai termini stabiliti dalle Misure di conservazione sito-specifiche del Sito IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro"

Un istruttore tecnico del Servizio Conservazione e gestione ambientale ha proseguito la collaborazione con la Commissione pascoli del Comune di Canosio per la condivisione delle scelte gestionali nel rispetto delle Misure di conservazione e la valutazione dei Piani pastorali foraggeri riguardanti le alpi pascolive ricadenti nella Zona di protezione speciale IT1160062 "Alte >Valli Stura e Maira"

## **SPORTELLO PROGETTAZIONE EUROPEA E BANDI DIVERSI**

n° richieste di consulenze e collaborazione: **oltre 20**

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:

L'Ente svolge attività di consulenza sui bandi Europei per i Comuni dell'area protetta. Dà seguito alle informazioni richieste dai Comuni e dalle Unioni Montane. Organizza riunioni specifiche nel caso di progetti che prevedono un coinvolgimento diretto dell'Ente di Gestione. Comunica alle Amministrazioni le uscite di bandi. Ha coordinato sul Comparto 2 della Sentieristica Regionale le attività Comuni di comunicazione e promozione.

## 3 BENI PATRIMONIALI

### 3.1 Beni immobili

Edifici	35	[compilare il foglio 1 del file excel]
Terreni	225	[compilare il foglio 2 del file excel]

I beni immobili dell'Ente si attestano su 260 unità di cui n. 35 sono fabbricati e 225 sono particelle del C.T.

### 3.2 Beni mobili

[compilare il foglio 3 del file excel]

### 3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

[foglio 4 del file excel]

## 4 FRUIZIONE

### 4.1 Strutture e infrastrutture

[compilare il foglio 5 del file excel]

### 4.2 Strutture ricettive

[compilare il foglio 6 del file excel]

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Unica nota di rilievo per il 2023 è il mancato funzionamento della foresteria della Riserva di Crava-Morozzo, a causa della difficoltà di individuazione di un nuovo soggetto gestore dopo il recesso dei precedenti gestori. Le strutture dell'Ente sono un elevato numero. Stante le risorse a Bilancio è proseguita nell'anno una politica di dismissione delle stesse. Nel 2021 si è provveduto alla dismissione della Foresteria di San Giacomo di Entracque e del Rifugio escursionistico l'Arbergh di Palanfrè mentre nel 2022 non si è provveduto a nessuna dismissione ma all'affitto a soggetti terzi di alcuni locali di gestione dell'Ente.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati.

L'Ente gestisce direttamente le due foresterie di Chiusa Pesio e di Entracque-Casermette. I rifugi Don Barbera, Carnino e Pian delle Gorre, la foresteria di Crava-Morozzo, i negozi di Sant'Anna di Valdieri e di Aisone sono affidati in esterno. Molte strutture sono in condivisione con altri Enti ed Istituzioni

## 4.3 Servizi al pubblico

[compilare il foglio 7 del file excel]

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Tutti i servizi di informazione al pubblico, di gestione aree attrezzate (territorio della Valle Gesso) e di gestione delle attività didattiche sono in convenzione con la Cooperativa "Montagne del Mare", che si avvale di proprio personale per la gestione dei Centri e delle Guide Parco selezionate e formate dall'Ente per quanto concerne le attività didattiche.

A seguito della sentenza di annullamento del TAR del 5/12/2022 l'Ente ha provveduto a pubblicare un nuovo avviso per la selezione delle Guide Parco aperto anche alla partecipazione delle Guide Ambientali Escursionistiche ex l. 4/2013 prive dell'abilitazione professionale e dell'iscrizione negli elenchi professionali provinciali ai sensi della l.r. 33/2001. Sono stati selezionati **26 candidati**, ridotti a 25 unità entro la fine dell'anno (rinuncia alla qualifica). In data 23/2/2023 è stato approvato il **nuovo Disciplinare** per l'istituzione dell'elenco "Guide Parco delle Aree Protette Alpi Marittime". Da subito il nuovo gruppo di Guide Parco è stato sottoposto a un intenso **percorso formativo** (per il dettaglio degli appuntamenti di formazione cfr. il paragrafo successivo). Nel corso dell'anno le Guide Parco hanno svolto 38 incarichi per conto diretto dell'Ente, svolto i servizi su incarico della Cooperativa Montagne del Mare come lavoratori autonomi/collaboratori occasionali e proposto in autonomia **30 attività di animazione territoriale, fra escursioni e trekking** tra aprile e ottobre 2023. Il gruppo di professionisti, ben assortito rispetto alle competenze, si sta rivelando una risorsa in termini di proposte di qualità relativamente a iniziative di tipo educativo (integrazione alle attività didattiche esistenti) e turistico (proposte di nuove tipologie di coinvolgimento sostenibile del pubblico, p.e. attività in natura per bambini entro i due anni di età, immersione in foresta, ...).

A titolo di servizi al pubblico come accoglienza, accompagnamento sul terreno e assistenza sul campo in occasione di eventi e manifestazioni sul territorio, i guardiaparco sono intervenuti in oltre 120 occasioni, offrendo un servizio ad almeno 6200 persone (stima per difetto).

## 4.4 Attività formativa

Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.

Per le **scuole dei Comuni delle Aree Protette** (rappresentate in più plessi dall'infanzia alla secondaria di primo grado) che ne fanno richiesta in risposta a un invito che l'Ente invia all'avvio di ogni anno scolastico, il personale del Servizio Educazione ambientale, supportato da una squadra di guardiaparco, è a disposizione per impostare e realizzare progetti di educazione ambientale ad hoc da svolgere sia presso le strutture scolastiche sia sul territorio.

Nell'anno scolastico 2022/2023 è stata messa al centro l'esperienza della natura delle Aree Protette (fauna e flora, ecosistemi), con qualche affondo sulla cultura locale e un costante richiamo alla crisi climatica (effetti e contromisure). Nel corso dell'anno scolastico sono stati **982** i giovani delle scuole dei Comuni del Parco accompagnati (266 ore di accompagnamento). Se si considerano inoltre le **attività straordinarie** di presentazione dell'Ente, di accoglienza a beneficio di alcune scuole coinvolte in progetti specifici, di accompagnamento su campo di ricercatori, di docenze svolte nell'ambito di corsi di formazione, si aggiungono ulteriori **2596 persone** (tra scuola dell'infanzia, scuola dell'obbligo, studenti universitari, discenti afferenti a enti di formazione, personale di enti di ricerca) raggiunte direttamente dal personale dell'Ente in ambito formativo/didattico.

La gestione delle prenotazioni delle **attività laboratoriali** e delle **escursioni a pagamento** promosse sul sito dell'Ente e rivolte alle scuole che non fanno parte dei Comuni delle Aree Protette è affidata tramite convenzione alla Cooperativa Montagne del Mare. Nel corso del 2023 sono stati **5476 i giovani e le giovani in età scolare** (infanzia inclusa) che sono venuti in visita presso l'Ente, svolgendo escursioni o laboratori, affidati alle Guide Parco.

### **Attività extra scolastica – progetto Junior Ranger Alpi Marittime**

Nel 2023 è proseguito il programma **Junior Ranger** (coordinato a livello europeo da EUROPARC), che ha coinvolto in orario extrascolastico 38 ragazzi e ragazze tra i 12 e i 16 anni residenti nei Comuni di Chiusa Pesio, Entracque e Valdieri. Il programma 2023 ha previsto **9 incontri da aprile a dicembre 2023**, due momenti di presentazione del programma e un evento di chiusura. Ricchissimo il calendario delle uscite su campo, che ha compreso anche due appuntamenti con pernottamento in rifugio (per un totale di 11 giornate). Le attività hanno spaziato dal contrasto alle specie botaniche invasive alle microplastiche, dall'osservazione del cielo stellato all'approfondimento della coesistenza, dalle attività outdoor (MTB e arrampicata) all'archeologia.

### **Corsi di aggiornamento docenti:**

Corso di formazione e aggiornamento “Il lupo nell'insegnamento multidisciplinare”

Nelle giornate del 1-2-3 settembre 2023 le Aree Protette Alpi Marittime hanno ospitato 28 docenti partecipanti alla Summer school “Il lupo nell'insegnamento multidisciplinare”, organizzata nell'ambito del progetto LIFE WOLFALPS EU.

Supporto al corso di formazione COSTRUIAMO LA SCUOLA 4.0

L'Ente ha inoltre supportato il Liceo Peano-Pellico nella parte su campo del corso di formazione in due sessioni COSTRUIAMO LA SCUOLA 4.0 rivolto ai docenti e dedicato alle discipline STEM che si è svolto sul territorio dell'Ente. Sono stati accompagnati sul territorio circa 210 insegnanti.

### **Aggiornamento del gruppo di lavoro Educazione Ambientale**

Il Gruppo di lavoro Educazione Ambientale Alpi Marittime è formato dal personale del Servizio Educazione ambientale e da Guardiaparco che hanno nel loro monte ore lavorativo una percentuale tra il 10 % e 20% per intervenire in progetti didattici. Il personale dell'Ente ha beneficiato di alcune delle formazioni specifiche rivolte alle Guide Parco.

### **Formazione Guide Parco APAM**

Nel 2023 il neofornato gruppo di Guide Parco ha beneficiato di 10 giornate di formazione:

26/4/2023: Interpretare le montagne. La divulgazione come strumento per la fruizione responsabile del territorio.

- 11/5/2023: Geologia delle Alpi Marittime: le rocce sedimentarie
- 22/5/2023: I Certosini in Valle Pesio
- 9/6/2023: I Savoia in Valle Gesso e l'Ecomuseo della Segale
- 27/6/2023: Stazioni botaniche alpine
- 5/7/2023: Giardino botanico “Valderia” + soccorso in ambiente impervio
- 17/10/2023: BLSD
- 19/10/2023: BLSD - retraining
- 21-22/1/2023: Workshop di terapia forestale

Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.

Nessuna attività formativa programmata

Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa

Numero totali ore di formazione: 1558

- ✓ Corsi di formazione a gestione interna ed esterna rivolti a tutto il personale sulle seguenti tematiche: nuova procedura di protocollo e flussi documentali, nuova procedura di contabilità, corso su Project Cycle Management, nuovo codice dei contratti pubblici, corsi su cambiamento climatico, corso di Sicurezza sul Lavoro Dlgs 81/08 a cura dello studio Leonardo s.r.l.
- ✓ Corsi di formazione interni ed esterni rivolti al personale di vigilanza “guardiaparco” (corso peruso radio nell'ambito del Progetto Recovalx, corso BLSD, corso sui doeni, corso per la gestione igienico sanitaria

della carni di selvaggina selvatica, corso su strategie operative delle Wolf Prevention Intervention Unit (WPIU) in Piemonte, GECT Giornata transfrontaliera, partecipazione a tavoli tecnici, corso di aggiornamento sul D.Lgs 152/2006 Modifiche sanzionatorie previste per abbandono rifiuti, )

- ✓ Corsi di formazione interni ed esterni rivolti al personale del Settore Comunicazione e Valorizzazione del Territorio
- ✓ Corsi su competenze digitali: tutti i dipendenti sono stati abilitati ad accedere al portale “Competenze digitali” che consente di effettuare un aggiornamento professionale. Il personale ha ampiamente raggiunto l’obiettivo formativo minimo previsto con Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 23 marzo 2023 nelle tempistiche indicate (formazione in materia di competenze digitali del 30% del personale al 30 settembre 2023).
- ✓ Corso aggiornamento per collaboratori attività didattiche

## 5. COMUNICAZIONE INFORMAZIONE PROMOZIONE

### 5.1 Contesto organizzativo dell’Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- ✓ numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013

SETTORE VALORIZZAZIONE TERRITORIO E COMUNICAZIONE VTC
<b>Responsabile</b> <b>Giovanni VILLANI NVI</b> Funzionario Incarico Elevata Qualificazione 3° Fascia
<b>Giorgio BERNARDI GBE</b> Funzionario Servizio Comunicazione
<b>Alessio BARALE ABR</b> Istruttore Servizio Comunicazione
<b>Erika CHIECCHIO ECH</b> Istruttrice Servizio Sviluppo Sostenibile
<b>Irene BORGNA IBO</b> Funzionaria Servizio Educazione e Cultura
<b>Alessandro BARABINO ABA</b> Istruttore (50%) Servizio Educazione e Cultura
<b>Marzia DI GIAMBATTISTA MDG</b> Funzionaria (75%) Servizio Amministrazione
<b>Cecilia DUTTO CDU</b> Funzionaria (50%) Servizio Comunicazione Scientifica
<b>Nadia BORGETTI NBO</b> Collaboratrice animatrice turistica Tempo determinato 50% Servizio Sviluppo Sostenibile

Il Settore Valorizzazione territorio e Comunicazione può contare su 8 unità attive in totale (2023), e in particolare:

- ✓ 1 Responsabile di Settore
- ✓ 1 Funzionario in capo al Servizio Comunicazione
- ✓ 1 Istruttore addetto al Servizio Comunicazione, con mansioni speciali legate alla divulgazione scientifica e naturalistica(part-time)
- ✓ 1 Istruttore in capo al Servizio Fruizione e Promozione
- ✓ 1 Istruttore in capo al servizio di Grafica ed attività culturali

- ✓ 1 Funzionario segreteria di Settore (part-time)
- ✓ 1 Funzionario in capo al Servizio Educazione
- ✓ 1 Istruttore addetto al Servizio Educazione (part-time)

Inoltre il settore può contare su una ulteriore figura, assunta con contratto interinale (50%), quale supporto del Servizio Fruizione e Promozione e con specifiche mansioni nella gestione del Progetto marchio Qualità Parco. All'interno del Settore sono presenti le figure di giornalista pubblicitista e giornalista professionista.

Le attività di comunicazione in capo al progetto LIFE WOLFALPS EU ed al Centro Grandi Carnivori sono in parte svolte dall'Istruttore addetto al Servizio Comunicazione, in parte delegate a collaboratori esterni assunti con le risorse dei progetti.

indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)

Parte dei lavori di impostazione e realizzazione grafica dei prodotti editoriali (pieghevoli ecc.) sono stati affidati a consulenti esterni.

In esterno è anche affidato l'incarico per l'aggiornamento, quando necessario, della struttura del portale dell'Ente.

Parte delle attività di comunicazione in capo al progetto LIFE WOLFALPS EU ed al Centro Grandi Carnivori sono delegate a collaboratori esterni assunti con le risorse dei progetti.

indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione

## 5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel:

### Dépliant/volantini/locandine:

Ristampa Parco naturale Marguareis (ITA)	16.000 copie
Ristampa Parco naturale Marguareis (FRA)	2.000 copie
Ristampa Parco naturale Marguareis (GB)	2.500 copie
Ristampa Un Parco da Re (ITA)	16.000 copie
Ristampa Un Parco da Re (FRA)	2.000 copie
Ristampa Un Parco da Re (GB)	2.000 copie
Ristampa Scopri il lupo che c'è in te (ITA)	10.000 copie
Ristampa Scopri il lupo che c'è in te (FRA)	6.000 copie
Ristampa Scopri il lupo che c'è in te (GB)	5.000 copie
Ristampa dépliant Riserva Crava Morozzo	6.500 copie
Ristampa dépliant Riserva Sorgenti del Belbo	2.500 copie
Ristampa dépliant Giardino botanico Valderia (ITA)	3.500 copie
Ristampa dépliant Giardino botanico Valderia (GB)	2.000 copie

Spesa totale con IVA: 11.199,60 euro

La distribuzione dei dépliant è avvenuta presso le sedi e i centri di visita, uffici turistici del territorio delle Aree Protette Alpi Marittime. Un certo quantitativo è stato distribuito dall'ATL del Cuneese nei suoi uffici turistici e presso saloni turistici in Italia e all'estero.

## Riviste:

n. 2 numeri di InfoMigrans  
(periodico semestrale sui risultati del Progetto Migrans, caricato sul sito dell'Ente);

Avvoltoi Piemonte  
(periodico semestrale sul Progetto Gipeto in Piemonte, redatto in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, caricato sul sito dell'Ente)

## Materiale diverso:

La biodiversità del suolo – Collana Monografie delle Marittime 250 copie - (1982,50 euro)

Calendario 2024 da tavolo - 1.500 copie (2928 euro)

Biglietto d'auguri 2024 - 350 copie (244 euro).

Report attività 2022 – 200 copie (793 euro).

## 5.3 WEB

5.3.1 Sito istituzionale (indicare URL):

[www.areeprotettealparmarittime.it](http://www.areeprotettealparmarittime.it)

È il portale dell'Ente Aree Protette Alpi Marittime che comprende i siti dei parchi Alpi Marittime e Marguareis e un sotto sito per ognuna delle otto riserve naturali che l'Ente ha in gestione.

5.3.2. Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)

<http://www.parcoalparmarittime.it/>

È il sito del Parco naturale delle Alpi Marittime che presenta l'area, natura, cultura e le attività del territorio.

<http://www.parcomarguareis.it/>

È il sito del Parco naturale del Marguareis che presenta l'area, natura, cultura e le attività del territorio.

<http://www.marittimemercantour.it>

È il portale transfrontaliero dei Parchi Alpi Marittime e Mercantour realizzato nell'ambito di progetti Alcotra che presenta l'area, natura, cultura e le attività delle aree protette che sono gemellate dal 1987 e che nel 2013 hanno costituito il Gect Parco europeo Alpi Marittime Mercantour.

<http://www.centrograndicarnivori.it>

È il sito che dà informazioni e visibilità alle attività condotte dal Centro di riferimento regionale per i grandi carnivori coordinato dagli Enti Aree Protette Alpi Marittime e Appennino Piemontese.

<http://www.ecomuseosegale.it>

È il sito che dà che informazioni e visibilità alle attività dell'Ecomuseo della Segale che è gestito dall'Ente Aree Protette Alpi Marittime.

<http://www.centrouominielupi.it>

È il sito dà che informazioni e visibilità alle attività del Centro Uomini e lupi di proprietà dell'Ente e affidato alla gestione della coop. Montagne del Mare. E' stato predisposto nel 2021.

<https://www.qualitaparcoapam.it>

È il sito di promozione di prodotti e servizi del territorio delle Aree Protette Alpi Marittime che hanno ottenuto il marchio "Qualità Parco Apam". Il sito è stato messo online a settembre 2023. Il monitoraggio del traffico tramite "Web Analytics Italia" è stato avviato a marzo 2024.

### 5.3.3. Indicatori di visibilità dei siti gestiti:

- <a href="http://areeprotettealpimarittime.it">areeprotettealpimarittime.it</a>	191.179 (visite )
- <a href="http://parcoalpimarittime">parcoalpimarittime</a>	31.096 ( visite)
- <a href="http://parcomarguareis">parcomarguareis</a>	15.882 (visite)
- <a href="http://marittimemercantour.eu">marittimemercantour.eu</a>	4.930 (visite)
- <a href="http://centrograndicarnivori.it">centrograndicarnivori.it</a>	13.401 (visite)
- <a href="http://ecomuseosegale.it">ecomuseosegale.it</a>	2097 (visite)

### 5.3.4. Newsletter:

Indicare titolo:

[MESSAGGI DALLE AREE PROTETTE ALPI MARITTIME](#)  
È una testata giornalistica registrata? NO  
Qual è la sua periodicità: settimanale (giovedì)  
Numero iscritti: 2.900

### 5.3.5. presenza sui social media:

Presenza di un profilo Facebook:

[Aree Protette Alpi Marittime 21.650 follower](#)  
[Riserva naturale Crava Morozzo 1.529 follower](#)  
[Gruppo Momenti di Marittime – Turismo e News 4.769 membri](#)

Presenza di un profilo Twitter: [no](#)

Presenza di un profilo Instagram:

[Aree Protette Alpi Marittime 6.982 follower](#)

Presenza di un profilo Youtube:

[Aree Protette Alpi Marittime 680 iscritti](#)

Presenza di un profilo LinkedIn: no

Presenza di un profilo Google+: no

Presenza di un profilo Pinterest: no

Presenza di un profilo Flickr: no

Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco: Threads

Per ciascun profilo esistente specificare il “nome profilo”, chi ricopre il ruolo di amministratore?

<a href="#">FB @areeprotettealpimarittime</a>	<a href="#">G. Bernardi, A. Barale, C. Dutto</a>
<a href="#">FB @riservanaturalecravamorozzo</a>	<a href="#">E. Chiecchio, A. Barale. G. Bernardi</a>
<a href="#">FB @momentidimarittime</a>	<a href="#">E. Chiecchio,</a>
<a href="#">IG @areeprotettealpimarittime</a>	<a href="#">G. Bernardi, A. Barale, C. Dutto</a>
<a href="#">IG @ecomuseosegale</a>	<a href="#">A. Barale</a>

Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? Se sì, descriverle brevemente.

[Sì. Vedasi paragrafo 6.3.1, capitolo Marchio del Parco](#)

### 5.3.6. Acquisto e distribuzione di gadget

### 5.3.7. Attività promozionali

#### Eventi parco:

##### **Luppolo in festa - Erbe e fiori per tutti i sensi**

Il 29 aprile abbiamo scoperto le piante ad uso alimentare nel giardino fitoalimurgico "O. Mattirolo" attraverso esperienze sensoriali insieme all'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti della sezione di Cuneo

L'ultimo sabato di aprile è stata una giornata per andare alla scoperta della tradizione culinaria locale che da sempre utilizza le erbe spontanee per insaporire i piatti. Un uso da tramandare e da diffondere. Per questi motivi con Luppolo in festa viene offerta al pubblico l'opportunità di ricevere le informazioni di base per il riconoscimento delle specie "buone" (da mangiare) e "cattive", le modalità di raccolta, di lavorazione e conservazione. Antichi saperi che per essere appresi richiedono di mettere in gioco tutti i nostri cinque sensi. Alle due passeggiate gratuite con la Guida Parco sulla collina della Roccarina (partenza ore 10 e ore 15) con ritrovo presso il giardino fitoalimurgico Oreste Mattirolo situato sul tetto della Sala incontri del Parco naturale Marguareis, in Via Sant'Anna 34 a Chiusa Pesio hanno partecipato circa 40 persone.

La Guida Parco ha accompagnato i partecipanti alla scoperta delle erbe spontanee della Roccarina fino alla Grangia del Castellar (Castlà), primo insediamento certosino in Valle Pesio, attraverso un viaggio sensoriale e pratico fatto di storie, ricette e tradizioni che sono giunte a noi anche grazie alla secolare presenza dei monaci.

Dalle 10 alle 18 si sono svolte anche visite guidate al giardino Oreste Mattirolo. Nello stesso orario nei locali del Centri incontri del Parco le ragazze del Servizio civile universale hanno proposto ai giovani attività laboratoriali creative sui semi, fiori e biodiversità.

Partecipanti: circa 100

Costo per l'ente: 150,00 euro per Guida Parco, 3 unità del Settore Valorizzazione Turismo e Comunicazione per organizzazione evento

**I Giovedì del Parco:** dal 13 luglio al 7 settembre per 11 giovedì consecutivi si sono svolte serate di divulgazione naturalistica gratuite e aperte al pubblico nei Comuni del Parco a cura del personale dell'Ente e di esperti esterni. Il calendario è stato condiviso e approvato in accordo con i Comuni, Proloco e associazioni locali.

In corso d'opera si sono aggiunte a richiesta + due serate extra, rispettivamente a San Bartolomeo (comunità locale) e ad Aisone (guida parco Luca Franco).

I partecipanti alle serate sono stati complessivamente 540.

COSTI PER L'ENTE: 450,00 euro (rimborso spese viaggio tre relatori esterni)

IMPEGNO DEL PERSONALE: Settore Valorizzazione Turismo e Comunicazione (2 unità di personale) e vigilanza (10 unità di personale) stimabile in circa 60 ore in totale.

##### **Eventi "Speciale 850 anni della Certosa di Pesio"**

3 serate in Correria: il 13 luglio, il 27 luglio e il 10 agosto sono state organizzate tre serate presso la Correria per approfondire tematiche storico-culturali che hanno affrontato la tematica della presenza dei certosini in relazione all'area protetta in collaborazione con Ecomuseo dei Certosini e associazioni del territorio. Molto apprezzata la Correria come luogo di svolgimento delle serate. Gli appuntamenti hanno rafforzato le relazioni con le associazioni dell'area della Valle Pesio e Monregalese. Hanno partecipato nel complesso 120 persone.

2 serate a Morozzo: sono state organizzate due serate (21 luglio e 4 agosto) a Morozzo per approfondire tematiche storico-culturali che hanno affrontato la tematica della presenza dei certosini anche nella zona di Morozzo in collaborazione con il comune di Morozzo.

I partecipanti alle serate sono stati complessivamente 80.

Escursioni "Sulle tracce dei certosini"

In occasione degli 850 anni della Certosa di Pesio le Aree Protette Alpi Marittime sono state organizzate, in collaborazione con l'Ecomuseo dei Certosini e le Associazioni del territorio 6 escursioni guidate gratuite con le Guide Parco.

2 escursioni sono state annullate per mancanza di iscrizioni. Le Guide Parco impegnate sono state preventivamente formate con una giornata dedicata per la formazione.

Le data sono state: 3 giugno: 12 partecipanti; 1 luglio: 6 partecipanti; 5 agosto: 5 partecipanti; 4 novembre: 30 partecipanti.

Partecipanti: 53 persone

Costi per l'Ente: 600,00 euro

##### **Orchidee senza confini**

Orch'idee senza confini, dal 31 marzo al 15 luglio, è il programma che ha messo insieme una serata e cinque escursioni guidate nelle Aree Protette Alpi Marittime alla scoperta delle orchidee selvatiche: una famiglia di piante che tutti conosciamo per la loro bellezza, ma che pochi apprezzano per la loro... intelligenza!

La partecipazione alle escursioni (gratuita) prevedeva però la prenotazione obbligatoria perché, per ragioni organizzative, è stato fissato un numero massimo di partecipanti.

Le prime quattro escursioni erano alla portata di tutti, purché vestiti e attrezzati per affrontare semplici sentieri di bassa quota, l'ultima uscita invece richiedeva un po' di allenamento perché si raggiunge il rifugio Garelli, in alta Valle Pesio, percorrendo circa 1000 metri di dislivello. a iniziativa, aperta a tutti e gratuita, ha offerto l'opportunità di accostarsi a nuovi appuntamenti in ambienti naturali unici e suggestivi: per ogni appuntamento è stata data l'opportunità ai produttori enogastronomici locali, attraverso degustazioni guidate, di promuovere la propria azienda ed i loro prodotti.

Il calendario di appuntamenti, partito a marzo 2023, è proseguito fino a luglio con una grandissima partecipazione.

La locandina dell'evento è stata diffusa tramite i canali istituzionali e distribuita presso i territori sui quali si svolgevano le attività.

Il programma ha previsto un incontro a Vernante presso il Centro visite e 5 escursioni guidate con la degustazione di prodotti tipici.

A causa delle limitate risorse disponibili e per motivi organizzativi per ciascun appuntamento la partecipazione è stata limitata ad un massimo di 25 persone. Il numero delle persone è stato raggiunto e superato per tutti gli appuntamenti in calendario.

La gestione delle prenotazioni è stata affidata alla Cooperativa Montagne del Mare mentre tutta la parte di organizzazione tematica, individuazione dei produttori per le degustazioni, la promozione, la comunicazione, la stampa delle locandine, la loro relativa diffusione e l'accompagnamento nelle escursioni sono state svolte dal personale interno del Parco.

*Vernante, venerdì 31 marzo, 20.30*

Orchidee spontanee nel clima cambia

Centro visite| sala del Parco Europeo Marittime-Mercantour

Serata di presentazione aperta al pubblico a cura dei guardiaparco delle Aree Protette Alpi Marittime. Ingresso libero

Partecipanti: 62

*Valdieri, sabato 15 aprile, 14.00-18.30*

Barlia, l'orchidea nomade

Iscritti: 63 persone (33 persone non hanno potuto partecipare) - Partecipanti effettivi: 30 persone

*Montezemolo, sabato 13 maggio, 14.00-18.30*

Le orchidee delle api... e il miele: alla scoperta delle Ophrys

Iscritti: 45 persone (17 persone non hanno potuto partecipare) - Partecipanti effettivi: 28 persone

*Entracque, sabato 28 maggio, orario: 9.00-15.30*

Orchidee che vanno e vengono

Gorge della Reina Entracque, Zona di Protezione Speciale

Iscritti: 32 persone (7 persone non hanno potuto partecipare) - Partecipanti effettivi: 25 persone

*Aisone, sabato 10 giugno, orario: 15.00 – 18.30*

Ibrido è bello: l'avventura dell'Ophrys X albertiana

Riserva naturale Grotte di Aisone

Iscritti: 30 persone (4 persone non hanno potuto partecipare) - Partecipanti effettivi: 26 persone

*Chiusa Pesio, sabato 15 luglio, orario: 9.30 – 17.30*

Vaniglia sui monti: annusare le orchidee

Parco naturale Marguareis

Iscritti: 27 persone - Partecipanti effettivi: 27 persone

Costo per l'Ente: € 2.649,40 (finanziato per 2.500,00 euro dalla Fondazione CRC nel Bando Eventi Autunno)

impegno del personale: 3 unità guardiaparco per le uscite e 1 unità personale per atti amministrativi, realizzazione locandina e promozione iniziativa attraverso i canali istituzionali, comunicati stampa.

### **Momenti di Marittime**

6 fine settimana di info point in quota: da sabato 15 luglio a domenica 20 agosto per i 6 fine settimana consecutivi di alta stagione, 7 Guide Parco selezionate hanno animato due postazioni in quota di grande frequentazione in Valle Pesio e in Valle Gesso - presso il Rifugio Pian delle Gorre e presso il Rifugio Valasco - fornendo informazioni e materiale relativo al territorio e alla fruizione delle Aree Protette ai visitatori. Persone intercettate: circa 2.300 in tutto.

COSTO PER L'ENTE: 1.800,00 euro

COINVOLGIMENTO DEI RIFUGI: pranzo pagato alle guide

IMPEGNO DEL PERSONALE: stimabile in 3-4 giornate di lavoro di una persona per:

selezionare le guide, organizzare il calendario, preparare i materiali di consultazione e distribuzione e farli arrivare a destinazione, raccogliere i feedback delle guide, rinforzare le scorte di materiali in esaurimento, svolgere la parte amministrativa.

### **Effetto Farfalla: monitoraggio transetti (Citizen science)**

Da giugno a fine settembre, ogni 15 giorni, si sono percorsi i transetti di conta delle farfalle con il coinvolgimento dei volontari formati. Il 6 maggio e il 1° luglio presso la Riserva naturale Crava Morozzo.

In totale sono state individuate 17 specie di farfalle (98 individui in totale) osservate nel primo transetto e un totale di 37 specie (238 individui) per il secondo. Importantissimo segnalare inoltre l'avvistamento della *Lycaena dispar*, conosciuta anche come licenide delle paludi.

Partecipanti: 17 nuovi volontari reclutati attraverso una forte campagna e attività diretta sul campo

### **I fantasmi del parco**

Nei mesi di luglio e agosto sono state organizzate 3 serate di approfondimento scientifico in quota con il biologo e divulgatore scientifico Marco Granata per parlare di Mustelidi e della ricerca in corso sulle Alpi Marittime che riguarda questo animale così elusivo.

I partecipanti alle serate sono stati complessivamente 80.

### **70 anni dalla morte di Livio Bianco**

Nel 2023 si sono commemorati i 70 anni dalla morte di Dante Livio Bianco in un incidente in alta Valle Gesso (12 luglio 1953) e i 60 dalla costruzione del rifugio a lui intitolato.

Sabato 8 luglio, ore 17: inaugurazione della mostra su Dante Livio Bianco (e famiglia) presso centro visita del Parco alle Terme di Valdieri (il materiale proviene dalla sede di Valdieri).

Domenica 9 luglio: escursione guidata al rifugio Soria e in vista della Cima St. Robert, luogo dell'incidente, con accompagnamento di Fulvio Scotto (presidente Club Alpino Accademico Italiano) e Gigi Garelli (direttore Istituto Storico della Resistenza).

Sabato 19 agosto: escursione guidata e festa al rifugio Dante Livio Bianco (in collaborazione con CAI Cuneo)

### **4 novembre 2023: intitolazione della Sala Incontri del Parco a Riccardo Mucciarelli**

Una manifestazione partecipata da cittadini, amici e insieme ad amministratori della provincia Granda. Mucciarelli era un manager ed un buon amministratore. Dalle varie testimonianze che ne hanno tratteggiato il profilo unanime il riconoscimento della sua caparbietà, della capacità progettuale, di anticipare i tempi e le esigenze del territorio.

A seguire si è svolto il recital dell'artista e autore Pino Petruzzelli, con una lettura di brani letterari tratti dai libri "Uomini, boschi e api" e "Storia di Tonle" di Mario Rigoni Stern e "Terra, guerra, radici – Il mio cammino sulle orme di Mario Rigoni Stern"

### **Rassegne parco:**

- Ciclo di serate dell'Ecomuseo della Segale;
- I giovedì del Parco (serate)
- Orchidee senza confini (1 serata e 5 escursioni sul tema)
- I fantasmi del Parco (3 serate sul tema dei mustelidi)
- Archeolive: Viaggio nel tempo profondo: 3 serate; 2 accompagnamenti del gruppo "Montagna terapia" ASLCN1; 2 "Cantieri aperti" iniziativa di archeologia pubblica; 1 Giornata di archeologia sperimentale; 1 escursione guidata.

### **Serate parco:**

Vedi "Eventi Parco"

### **Convegni:**

Vedi Rassegne

### **Convegno BOCCONI AVVELENATI E SATURNISMO: UNA PROBLEMATICA EMERGENTE**

13 maggio 2023 Valdieri Una giornata con tecnici ed esperti a livello nazionale e internazionale per affrontare il tema che rappresenta una delle principali minacce alla fauna selvatica ma che ha anche conseguenze allarmanti nell'inquinamento dei suoli e per la la salute umana. Criticità che devono essere superate attraverso una regolamentazione che agisca in modo uniforme sul territorio europeo, integrando l'impegno delle forze di polizia contro il bracconaggio e incentivando la produzione e l'acquisto di munizioni senza piombo. L'appuntamento è stato organizzato dall'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime con la collaborazione di LIPU Cuneo, LIFE WolfAlps EU e Legambiente Cuneo, Pro Natura Cuneo, Cuneo Birding, Italia Nostra. Disponibili gli atti: <https://www.areeprotettealpimarittime.it/media/1a2d081f.pdf>

**"Parole dalle terre alte. Dare voce alla montagna per arrivare lontano"** tre giorni organizzate dal Comune di Chiusa di Pesio e l'Associazione Amici Alta Valle Pesio

Sabato 28 ottobre: alle ore 16.00 presso la sala incontri del Parco Marguareis, **tavola rotonda "Montagna, montanari e turismo d'altura: quale futuro?"**: un incontro per portare spunti di riflessione su problematiche, soluzioni e possibilità di sviluppo per chi vive la montagna e per chi la frequenta.

**Convegno Infomigrans** (dicembre 2023)

**Escursioni:**

Vedi "Eventi Parco"

**Servizio navetta:**

Nell'estate l'associazione Ecoturismo in Marittime con la collaborazione dell'Ente ha organizzato un servizio navetta a disposizione degli escursionisti della Valle Gesso. L'Ente ha concesso un contributo di 500 euro.

**Mostre:**

- **"Nella mente del lupo"** (Progetto LIFE WOLFALPS EU) - Complesso monumentale San Francesco (Cuneo).
- **"Dante Livio Bianco. Il partigiano e l'alpinista"** - Centro visita del Parco a Terme di Valdieri.
- **"Dante Livio Bianco. Il partigiano e l'alpinista"** - Società operaia Valdieri.
- **"Il sogno"** disegni di lupo a cura di Kevin Pennacchia - Centro visita di Entracque.
- **"40 anni in copertina"**, mostra di copertine della rivista Piemonte Parchi - Centro visita di Entracque.
- **"Anime alpine - Ritratti essenziali degli abitanti della montagna selvaggia"** di Franco Borgogno - Centro visita di Entracque.
- **"Diario di viaggio - La ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza"**, esposizione di fotografie realizzata nell'ambito del progetto Alcotra AlpiMed. Centro informazioni Enel GP / Parco Entracque: Ultimi ghiacci: cambiamenti climatici nelle Alpi Marittime
- Esposizione permanente di 95 fotografie di Michele Pellegrino **"Una traccia nel tempo"** presso la Sala "R. Mucciarelli" a Chiusa di Pesio

**Partecipazione Fiere:**

- Partecipazione al Trofeo Danilo Re 20-21 e 22 gennaio 2023
- Terres Monviso a Saluzzo dal 19 al 17 marzo 2023.
- Fiera di Primavera Mondovì 15 e 16 aprile 2023
- 6 maggio- avvio delle celebrazioni degli 850 anni della Certosa: partecipazione con stand
- Ciusa Duvarta (Fiera patronale di Chiusa Pesio) dal 25 al 27 agosto 2023 partecipazione alla Fiera il 27 agosto con lo stand del Parco e apertura straordinaria dell'esposizione di Michele Pellegrino
- XXV Fiera della Patata di Entracque. Per la prima volta l'Ente ha partecipato alla mostra mercato il 2 e 3 settembre con lo stand delle Aree Protette Alpi Marittime. Un forte segno di presenza e partecipazione alla vita del territorio. Un presidio per far conoscere il Parco, le peculiarità ambientali e le potenzialità turistiche ma anche per presentare il Marchio Qualità Parco APAM.
- 23 e 24 settembre: Partecipazione alla Festa dei Parchi a Venaria
- Fiera del Marrone a Cuneo dal 13 al 15 ottobre 2023 con il palaclima e stand; presentazione delle aziende concessionarie del Marchio Qualità Parco APAM nel Salone d'Onore della Città di Cuneo.
- 14 E 15 ottobre: GIORNATE DEL FAI D'AUTUNNO Due "Giornate d'autunno" con il Fondo per l'ambiente italiano in Valle Pesio per scoprire il patrimonio naturale e culturale con la Delegazione Fai Cuneo e Gruppo Fai Giovani Cuneo. Chiusa Pesio e Correria.
- WOW! Winter Outdoor Weekend a Borgo San Dalmazzo, dal 3 al 5 novembre 2023 con il palaclima
- Fiera Fredda, a Borgo San Dalmazzo, dal 1 al 5 dicembre con le aziende a Marchio qualità Parco APAM

**Attività didattiche/formative:**

Vedi paragrafo 4.4

**Animazione locale:**

Vedi paragrafo 4.4.

Clean-Up Tour Italia 2022 in Valle Gesso e in valle Pesio: due giornate ecologiche, sabato 17 settembre e domenica 18 settembre rispettivamente a Sant'Anna di Valdieri e a Certosa di Pesio, in collaborazione

con Summit Foundation l'ente ha partecipato al Clean-Up Tour Italia 2022 organizzando due momenti di pulizia e raccolta dei rifiuti nel cuore dei due parchi.

Vie d'acqua, di terra e di cielo dal silenzio al canto della natura In gita con Antibo Terre dei Bagienni

#### 5.3.8. Campagne pubblicitarie

Adesione ad un progetto di promozione turistica del territorio cuneese con Marta Bassino, campionessa di sci alpino. (vedi anche 5.4)

#### 5.3.9. Foto-video

Implementazione dell'archivio fotografico dell'Ente. La Banca immagini ha superato quota 50.000.

### 5.4 Sponsorizzazioni e patrocini nell'anno

Per quelli forniti dall' Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.

Campagna di promozione del territorio attraverso l'immagine dell'atleta Marta Bassino. L'iniziativa, come per gli anni precedenti si è svolta in collaborazione dell'ATL del Cuneese, la Camera di Commercio di Cuneo, la Fondazione CRC, l'associazione per il Turismo Outdoor WOW, l'associazione Cuneo Neve. Nel corso dell'estate è stato realizzato su iniziativa dell'ATL un video promozionale con protagonista Marta Bassino nel territorio del Parco delle Alpi Marittime. . In generale l'Ente ha avuto grande visibilità attraverso conferenze stampa, sul quotidiano La Stampa e i media locali e sui canali social.

Nel corso dell'anno l'Ente ha rilasciato numerosi patrocini legati alla realizzazione di eventi da parte di amministrazioni e di associazioni locali.

Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.

Nessuna sponsorizzazione nel corso dell'anno

### 5.5. Note

Nessuna nota aggiuntiva

## 6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

### 6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

#### 6.1.1 Flora e gestione forestale e pastorale

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente.

Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

È proseguita l'applicazione del Piano di gestione forestale della Zona speciale di conservazione "Alpi Marittime" approvato con DGR 2-5058 del 20 maggio 2022 con l'elaborazione del quadro di gestione dei lotti a uso focatico dei Comuni di Entracque e Valdieri.

È proseguita la collaborazione con il Comune di Aisone in Valle Stura e con il Comune di Valdieri in Valle Gesso per il riordino gestionale delle alpi di proprietà comunale.

Si è collaborato con il professionista estensore del Piano pastorale foraggero dell'alpe Rovina-Garbella in Entracque al fine di ottenere uno strumento coordinato con il Piano di gestione-Piano naturalistico in corso di redazione.

È stata prevista la sospensione dell'applicazione del Piano di gestione forestale limitatamente al divieto di pascolo in bosco in assenza di una compresa silvo-pastorale, in modo da affrontare il tema in modo appropriato attraverso il Piano di gestione del Sito Natura 2000, sovraordinato rispetto al Piano di gestione forestale.

È stata ripresa la procedura per l'adozione del nuovo Piano di pascolabilità dei boschi del Comune di Acceglio per l'impostazione della gestione del pascolo nella compresa silvo-pastorale ricadente nella Zona speciale di conservazione "Sorgenti del Maira, Bosco di Saretto e Rocca Provenzale".

È proseguita la collaborazione con il Comune di Sambuco per l'impostazione di una gestione forestale rispettosa delle Misure di conservazione, con particolare riguardo per la tutela delle specie faunistiche.

In collaborazione con l'Amministrazione separata dei Beni di uso civico della Frazione di Andonno sono stati redatti i testi per la pannellonistica esplicativa della gestione forestale in corso nei boschi comunitari, con particolare riguardo per la segnalazione delle strutture lignee di richiamo (cataste, treppiedi e fusti atterrati) di Rosalia alpina.

Sempre con ASBUC è stata concordata l'eliminazione degli esemplari della specie invasiva *Buddleja davidii* insediatasi sui terreni manomessi dall'apertura della pista trattorabile per Tetti Bodino, lungo la quale sono stati allestiti i punti di richiamo per Rosalia alpina di cui sopra.

Bandi alpi pascolive Chiusa di Pesio.

Vendita di lotti riservati a ditte del settore forestale - Entrate per € 19.835,00

Vendita di piccoli lotti per autoconsumo familiare – Entrate per € 200,00

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte "Settore Servizi di sviluppo agricolo e controlli per l'agricoltura" – Misura 16 Operazione 16.1.1 "Progetti pilota" – Progetto "Realizzazione di filiere corte piemontesi per la raccolta di sementi autoctone in praterie permanenti e loro impiego diretto per la rivegetazione (Prà da smens):**

Contribuzione alla realizzazione delle seguenti attività:

Attività 1 – Coordinamento e monitoraggio del progetto: scambi tecnici con i partner del gruppo operativo e monitoraggio tecnico-scientifico e amministrativo del progetto nel corso del tempo.

Attività 2 – Delimitazione del Piemonte in "regioni di origine": riunioni tecniche per definire la suddivisione del territorio regionale in settori omogenei dal punto di vista geobotanico e floristico-vegetazionale e delimitazione delle 'regioni di origine' (ai sensi della direttiva 2010/60/UE e D.Lgs. n. 148/2012), ovvero dei comprensori geografici entro i quali le sementi per la preservazione raccolte potranno essere utilizzate e/o commercializzate.

Attività 3 – Stesura di un protocollo per l'individuazione dei "siti donatori": definizione di un protocollo che descriva la metodologia da utilizzare per la delimitazione e descrizione dei siti donatori (modalità di delimitazione dei confini cartografici, scala cartografica, tipo di rilievo sulla vegetazione e numerosità dei rilievi per unità di superficie cartografata, caratteristiche stazionali ed ecologiche). Il protocollo è stato utilizzato durante il progetto dai partner coinvolti nell'Attività 5, ma servirà, anche dopo la conclusione del progetto, come protocollo di riferimento per tecnici e professionisti per la delimitazione di nuovi siti donatori da immettere sulla piattaforma informatica di riferimento.

Attività 4 – Individuazione delle aziende agricole con potenziali siti donatori: individuazione delle aziende agricole aventi titolo di conduzione (proprietà, affitto, dichiarazione sostitutiva, uso civico, ecc.) su superfici a prato/pascolo con requisiti idonei per essere designate come siti donatori, allo scopo di favorire una adesione al progetto, previa verifica dell'interesse da parte del titolare. Presi contatti propedeutici alla costituzione di una rete di privati, associazioni fondiarie, organizzazioni agricole (Coldiretti, Comizio Agrario di Mondovì, ecc.).

Attività 5 – Delimitazione e descrizione dei siti donatori: individuazione tipologica, geografica, catastale, fondiaria e cartografica di praterie permanenti atte ad essere considerate come siti donatori nel territorio delle Alpi Liguri e Marittime piemontesi. .

Attività 6 – Implementazione di un portale informatico dei prati donatori rilevati: realizzazione di un portale informatico a libero accesso, contenente la banca dati dei siti donatori. Il portale si configurerà, a progetto concluso, come un "catalogo" delle miscele per la preservazione, garantendo, su esplicita richiesta di un

potenziale acquirente (i) la reperibilità e l'acquisto di una specifica tipologia di semente da parte dell'azienda utilizzatrice, a seconda delle esigenze specifiche del momento (ii) i contatti delle aziende agricole proprietarie (o con titoli d'uso) dei siti donatori, per potersi accordare sulle quantità, prezzo e tempistiche della raccolta/consegna della semente. L'obiettivo del portale è di garantire il contatto tra aziende proprietarie dei siti donatori e aziende utilizzatrici.

Attività 8 – Raccolta della semente nei siti donatori e lavorazione post-raccolta: effettuate prove di raccolta di fiorime su praterie rade di alta quota e di prati permanenti di media montagna, ubicati nel territorio della ZSC “Alte Valli Pesio e Tanaro” (2022) e nella ZPS “Alte Valli Stura e Maira” (2022-2023) È stato affidato un incarico ad un professionista per la valutazione quali-quantitativa delle accessioni delle sementi da preservazione.

#### **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte Operaz. 8.4.1 “Ripristino dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici”**

Gli interventi di ripristino dei boschi e della viabilità danneggiati e di realizzazione di recinzione per il monitoraggio della rinnovazione forestale, a seguito dell'evento estremo denominato Tempesta VAIA, si sono conclusi nel 2023.

#### **Monitoraggio ex Art. 17 Direttiva “Habitat” 92/43/CEE:**

Coordinamento, impostazione e/o effettuazione di monitoraggi, ad opera del personale del Settore Conservazione e Gestione Ambientale dell'Ente Parco, sulle seguenti specie elencate negli Allegati della Direttiva “Habitat”:

Briofite: *Sphagnum* spp.: ricerche sul campo ed individuazione cartografica delle segnalazioni storiche per la Provincia di Cuneo.

Piante vascolari: *Aquilegia alpina*, : ricerche sul campo e individuazione di nuove stazioni; *Cypripedium calceolus*, *Dracocephalum austriacum*, *Gladiolus palustris*, *Himantoglossum adriaticum*: monitoraggio annuale; *Gentiana ligustica*, *Lycopodium* spp.: ricerche sul campo e individuazione di nuove stazioni; *Saxifraga florulenta*: monitoraggio annuale.

Impostazione e/o effettuazione di monitoraggi su alcune specie di rilevante interesse conservazionistico, individuate e sottoposte a piani di monitoraggio dalle Misure di Conservazione delle aree Natura 2000, in gestione all'Ente Aree Protette Alpi Marittime.

Prove di applicazione di tecniche di monitoraggio, riguardanti i seguenti habitat Natura 2000:

3230 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Myricaria germanica*;

5210 Matorral arboreescenti di *Juniperus* spp.; 91E0 Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*);

6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)

6240 Formazioni erbose steppiche sub-pannoniche;

6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole;

#### **Gruppo di Floristica Citizen science**

Coordinamento e effettuazione di indagini sulla Flora delle Alpi Liguri e Marittime, in collaborazione con floristi locali. Prosecuzione della mappatura delle orchidee presenti sulle Alpi Liguri e Marittime piemontesi, a partire da quelle rilevabili all'interno delle aree protette e delle ZSC in gestione all'Ente Parco; la mappatura viene coordinata ed effettuata dal personale dell'Ente Parco e da floristi volontari. Contributo ad indagini svolte per individuare quali specie di Fritillarie sono presenti in Piemonte. Contributo alla redazione della lista delle specie alloctone delle Alpi Liguri e Marittime; ricerca di stazioni storiche e nuove di specie erbacee fitoalimurgiche. Coordinamento e gestione della partecipazione di cittadini e studenti alle attività di monitoraggio della specie *Myricaria germanica*, dei muschi del genere *Sphagnum* e degli habitat di torbiere e paludi. A tutte queste attività, nel 2022 hanno partecipato anche alcune persone iscritte all'Associazione Amico Parco, i volontari del Servizio Civile Universale e gli Young Ranger del settore didattico dell'Ente.

#### **Banca del germoplasma**

Vedasi anche prossimo paragrafo “Centro Biodiversità vegetale”.

Raccolta di germoplasma di specie presenti sulle Alpi Liguri e Marittime, tra le quali le seguenti specie di interesse conservazionistico:

*Silene cordifolia*, *Eryngium alpinum*.

## Banca dati

Vedasi anche prossimo paragrafo “Centro Biodiversità vegetale”

Aggiunte nuove segnalazioni originali raccolte nell’arco del 2023. Consegnate all’IPLA di Torino, gestore della Banca dati floristico-vegetazionale della Regione Piemonte, le estrazioni dei dati contenuti nella postazione della base di dati in dotazione all’Ente.

## Biblioteca botanica e archivio immagini

Prosecuzione della raccolta delle pubblicazioni botaniche riguardanti le Alpi Liguri e Marittime. Conseguimento di immagini di specie botaniche, che saranno in seguito catalogate nell’archivio dell’Ente.

## Erbario

Vedasi anche prossimo paragrafo “Centro Biodiversità vegetale”

Svolgimento di attività legate alla gestione dell’erbario dell’Ente: smontaggio di campioni d’erbario, rimontaggio e spillatura. Effettuata la manutenzione del deumidificatore dell’erbario.

## Rete Natura 2000

Formulari Standard

Collaborazione con IPLA nell’aggiornamento dei Formulari Standard dei siti della Rete Natura 2000, con aggiornamento dei dati numerici e sullo stato di conservazione delle specie (All. II Direttiva Habitat) e habitat (All. I Direttiva Habitat) segnalati in ogni sito.

Valutazioni di Incidenza.

Collaborazione con l’ufficio tecnico dell’Ente, nella redazione di pareri per le Valutazioni di Incidenza, per quanto concerne gli aspetti floristico-vegetazionali. Consulenza nella redazione di studi di incidenza da parte di professionisti, che coinvolgono il territorio in gestione all’Ente.

## Conservazione in-situ

Proseguita la traslocazione della *Typha minima* nel Comune di Moiola. Effettuata anche la traslocazione di *Sparganium angustifolium* e *Nymphoides peltata* in aree idonee alla loro sopravvivenza in Valle Belbo e Valle Tanaro.

### 6.1.2 Fauna

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell’anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l’entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

## PIANO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA SPECIE *SUS SCROFA*

### Predisposizione Strumenti di Pianificazione

Redazione, approvazione ed attuazione della proroga del Piano di controllo e Gestione della specie cinghiale nel territorio gestito dall’Ente: approvata estensione operatività del piano per il periodo marzo-dicembre 2023 (marzo 2023) ed integrazione del PRIU Regione Piemonte;

Redazione del “Piano quinquennale di gestione e controllo della specie cinghiale (*Sus scrofa*) per il territorio dei Parchi e delle Riserve gestite dall’Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime: anni 2024 – 2028” approvato dal Consiglio con la deliberazione n. 45 del 20.11.2023.

### Collaborazione con soggetti/enti esterni

E’ stato predisposto specifico accordo di collaborazione con la Provincia di Cuneo, Settore Presidio del Territorio-Ufficio Caccia, Pesca, Parchi e Foreste, Corso Nizza, 21 12100 Cuneo, con missiva del 20 ottobre 2023 Protocollo 6929, per il coordinamento e la realizzazione di interventi di controllo alla specie cinghiale congiunti su aree di confine, ciascuno per il rispettivo territorio, e per incentivare gli stessi al fine di ottemperare alle disposizioni di depopolamento contenute nel PRIU, nelle vigenti Ordinanze del Commissario Straordinario alla peste suina africana, e nelle determinazioni in materia della Giunta Regionale.

Sono stati formalizzati accordi scritti con operatori selezionati iscritti nel registro dei selecontrollori APAM e che contestualmente operano anche per conto della Provincia all'esterno dei territori dell'Ente essendo soggetti abilitati e autorizzati agli interventi di controllo in attuazione del "Piano 2019-2023 per il controllo della specie cinghiale (Sus Scrofa)", approvato con D.C.P. n. 17 dell'8/04/2019, avendo superato il corso di abilitazione per l'impiego degli impianti di cattura e per i controlli selettivi da parte dei proprietari o conduttori di fondi.

Collaborazione con il personale del presidio multizonale di profilassi e polizia veterinaria dell'ASL con il quale si dispongono congiuntamente le molteplici attività di cattura e gestione dei capi prelevati in particolare in area di restrizione tipo I e tipo II.

### Formazione operatori

Formazione degli operatori: 9 dipendenti dell'ente (guardiaparco) hanno effettuato il "Corso di Persona Formata per gestione igienico sanitaria delle carni di selvaggina selvatica" ai sensi dei regolamenti comunitari 852/2004 e 853/2004, del DGR 13- 3093 del 12/12/2011, del DGR n.3-4805 del 25/3/2022 e della D.D. n.112-1124 del 10/03/2023. Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Sviluppo Economico Direzione Sviluppo Rurale e Montano-Funzione specializzata Tutela Fauna e Flora. Venaria Reale, 15 e 16 marzo 2023

### Attività di monitoraggio

Monitoraggio della presenza della specie nel territorio di competenza mediante il rilevamento dei segni diretti ed indiretti di presenza e con l'ausilio di trappole fotografiche. Monitoraggio dell'efficacia dei sistemi di prevenzione condotta mediante sopralluoghi diretti, monitoraggio delle recinzioni sperimentali con l'utilizzo di trappole fotografiche: per ogni singolo territorio in gestione all'Ente ad ogni operatore coinvolto è richiesta la compilazione di una scheda di raccolta dati e osservazioni

### Interventi gestionali

Coordinamento e realizzazione di interventi di contenimento numerico da appostamento fisso, alla cerca o con l'utilizzo di sistemi automatici e sperimentali di cattura nel territorio del Parco Naturale del Marguareis, del Parco Naturale delle Alpi Marittime, della Riserva Naturale di Crava Morozzo, della Riserva Naturale delle Sorgenti del Belbo, della Riserva Naturale di Benevagienna e della Riserva Naturale delle Grotte di Bossea. Installazione e Gestione di 11 gabbie di Cattura posizionate a rotazione nel territorio delle Aree Protette gestite

**Tab 1: Sforzo di attuazione del piano e risultati**

mese	n° interventi	n°operatori	abbattimenti
gennaio	8	11	3
febbraio	8	15	3
marzo	6	13	0
aprile	0	0	0
maggio	3	6	0
giugno	8	22	1
luglio	10	18	1
agosto	8	19	7
settembre	7	16	3
ottobre	12	34	6
novembre	12	48	9
dicembre	12	49	29
<b>TOTALE 2023</b>	<b>94</b>	<b>251</b>	<b>62</b>

**Tab 2: Dettaglio abbattimenti/N°interventi/tecnica utilizzata.**

TECNICA	n° interventi	n°operatori	abbattimenti
alla cerca	86	180	32
girata	7	70	29
gabbia di cattura	1	1	1
TOTALE	94	251	62

#### **PIANO FINALIZZATO ALLA ERADICAZIONE DELLA NUTRIA (*Myocastor coypus*)**

Nel 2021 è stato redatto e approvato il Piano finalizzato alla eradicazione della Nutria (*Myocastor coypus*) nelle Aree Protette gestite dall'Ente. Nel 2023 gli interventi di contenimento sono stati realizzati esclusivamente nella Riserva Naturale di Crava Morozzo, area in cui è stata registrata la presenza stabile della specie. Sono stati effettuati 3 abbattimenti in acqua per cui senza prelievo di campioni di tessuto da inviare a ISPRA per studi genetici.

Continua la raccolta dati sulla presenza della specie in tutte le aree gestite.

#### **PROGETTO RACCOLTA DATI FAUNISTICI**

Raccolta di osservazioni occasionali di Vertebrati ed Invertebrati nei territori gestiti dall'Ente e caricamento in appositi database. E' proseguita la raccolta di osservazioni occasionali di Vertebrati ed Invertebrati nei territori gestiti dall'Ente e archiviazione in appositi database (Ornitho e sull'apposito progetto sulla piattaforma iNaturalist (denominato "Aree protette Alpi Marittime"). I dati raccolti nell'ambito di specifici progetti continueranno ad essere caricati in apposite banche dati.

E' stato inoltre predisposto un apposito progetto su iNaturalist ("Citizen Science - Aree Protette Alpi Marittime") per la raccolta dei dati provenienti dai cittadini. Il progetto nasce anche con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini su temi ambientali per cui sarà utilizzato per specifiche attività di citizen science.

#### **PROGETTO ALCOTRA 1664 - LEMED-IBEX – azioni post progetto**

##### Ricerca e gestione

I dati raccolti continuano comunque ad essere utilizzati per ulteriori studi scientifici. Il dott. Pascal Marchand sta svolgendo uno studio di dottorato presso OFB (Office Français de la Bioiversité) dal titolo "Partial seasonal migration in Alpine ibex through the eyes of new technologies: drivers and plasticity of its phenology, corridors and connectivity in the context of global changes".

Il ricercatore Victor Chauveau ha presentato a fine maggio il suo studio al Gordon Research Conference (Movement Ecology of Animals) a Braga (VR) con il poster "It's time to go: drivers of migration phenology in a mountain ungulate, the Alpine ibex *Capra ibex*".

Altri articoli sono stati inviati a riviste scientifiche e sono al momento sottoposti a revisione. *L'Ente ha aderito alla piattaforma EUROIBEX, un progetto aperto e collaborativo basato su un database spaziale che archivia dati condivisi relativi alla specie stambecco per studiare le variazioni nell'ecologia comportamentale della specie lungo i gradienti ambientali o le risposte delle popolazioni a condizioni specifiche, come i cambiamenti di habitat, l'impatto delle attività umane, i diversi regimi di caccia, ecc.*

È continuata la campagna informativa per stimolare i frequentatori della montagna a segnalare la presenza di stambecchi marcati.

#### **PITEM BIODIV'ALP**

##### **Progetto n. 3896 \_ PS2 – COBIODIV "Comprendere la biodiversità e gli ecosistemi per proteggerli meglio insieme":**

L'analisi dei dati raccolti con le indagini condotte dall'Università degli Studi di Roma Tre (Soggetto incaricato), in collaborazione con ISPRA, nell'ambito del PITEM BIODIV'ALP (P.O. ALCOTRA ITALIA FRANCIA 2014-2020), per valutare la composizione e lo stato di conservazione delle comunità edafiche presenti nel territorio delle ZSC/ZPS "Alpi Marittime" e "Alte Valli Pesio e Tanaro" tramite campionamenti su campo ed attività di laboratorio, ha dato vita al secondo volume della collana "Monografie delle Marittime" dal titolo "La biodiversità del suolo – La fauna edafica"

#### **Lepidotteri:**

Prosegue il monitoraggio annuale di tre specie di lepidotteri (*M. Arion*, *P. apollo* e *P. mnemosyne*) presenti nel territorio delle ZSC IT1160057 e IT1160056, condotto dal personale dell'Ente.

Il monitoraggio è effettuato lungo transetti individuati da tempo nelle due ZSC grazie alla collaborazione con la prof.ssa Bonelli dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi: 3 transetti (uno per specie) nella ZSC IT1160056, e 3 transetti (uno per specie) nella ZSC IT1160057. Periodo di indagine: estate

I dati relativi sono stati archiviati su DB interno per essere successivamente inseriti in Banca Dati Regionale e trasmessi alla Regione Piemonte.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle specie *P. alexanor* e *E. maturna*, sono utilizzati dei metodi semi-quantitativi. Grazie alla collaborazione con la prof.ssa Bonelli dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, è stato prodotto un protocollo di monitoraggio per le due specie oggetto di studio. Nel 2021 è stato affidato l'incarico da un professionista, Marco Dogliotti, che effettuerà il monitoraggio delle due specie coadiuvato dal personale tecnico del servizio conservazione e di vigilanza nel periodo 2021-2024.

Nel 2023 è continuata la raccolta dati sulla specie *P. alexanor* nei siti campionati lo scorso anno.

Nel 2023 è proseguito il monitoraggio della specie *E. maturna* con la tecnica "Cattura – Marcatura – Ricattura".

I dati raccolti relativi ad entrambe le specie sono attualmente in fase di elaborazione in collaborazione con la prof.ssa Bonelli e il suo team di ricercatori. I dati raccolti di monitoraggio di *E. maturna* sono e saranno utilizzati per l'aggiornamento dei Formulari Standard e la redazione degli Obiettivi di Conservazione del SIC IT1160067 "Vallone dell'Arma".

#### **Anfibi:**

##### **Rana temporaria:**

Prosegue il monitoraggio di *Rana temporaria* nelle Aree Natura 2000 in cui è segnalata la presenza. Sono stati individuati 13 siti visitati periodicamente dal personale di vigilanza dell'Ente. Altri dati di presenza su tutti i siti sono raccolti attraverso osservazioni occasionali.

Le indagini sono svolte tramite la metodologia del *visual census*.

Operatori coinvolti nel monitoraggio:

1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, allestimento siti di campionamento, redazione delle schede di raccolta dati e validazione dei dati;

2 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati e la compilazione delle relative schede;

Periodo di indagine:

Primavera-Estate 2023;

I dati relativi sono stati archiviati su DB interno per essere successivamente inseriti in Banca Dati Regionale e trasmessi alla Regione Piemonte.

##### ***Hyla intermedia*, *Pelophylax esculentus*, *Pelophylax lessonae*, *Rana dalmatina*, *Rospo comune***

Nella ZSC IT IT1160003 "Oasi di Crava Morozzo" è stata confermata presenza delle 5 specie.

I siti di presenza saranno monitorati in futuro con la stessa metodologia utilizzata per la Rana Temporaria.

I dati relativi sono stati archiviati su DB interno per essere successivamente inseriti in Banca Dati Regionale e trasmessi alla Regione Piemonte.

#### **Ofidi:**

Monitoraggio degli ofidi nel territorio delle ZSC IT1160057 e IT1160056;

Operatori coinvolti:

2 operatori afferenti al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, archiviazione e validazione dei dati;

4 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati;

Siti di monitoraggio

ZSC IT1160057 "Alta Valle Pesio e Tanaro": 2 settori monitorati in Valle Pesio e 2 in Valle Tanaro

ZSC IT1160056 "Alpi Marittime": 2 settori monitorati in valle Gesso

Periodo di monitoraggio:

Il monitoraggio è stato svolto nella primavera-estate 2023. I dati relativi al monitoraggio sono archiviati su DB interno per essere successivamente inseriti in Banca Dati Regionale e trasmessi alla Regione Piemonte.

#### **Fagiano di Monte:**

Monitoraggio primaverile sistematico dello status di conservazione della popolazione di *Lyrurus tetrrix* condotto sui siti riproduttivi secondo quanto previsto dalle "Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Regione Piemonte":

ZSC IT1160056 "Alpi Marittime": 2 Siti riproduttivi monitorati. Attività effettuata con il coordinamento del Servizio Conservazione dell'Ente ed in collaborazione con il CACN4, la raccolta dati di campo è stata effettuata con personale interno per il monitoraggio primaverile da punti di ascolto sui siti riproduttivi, con la collaborazione del personale tecnico del CACN4 e di conduttori selezionati di cani da ferma per il monitoraggio estivo del successo riproduttivo;

ZSC IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro": 5 Siti riproduttivi monitorati. Attività effettuata con il coordinamento del Servizio Conservazione dell'Ente; la raccolta dati di campo è stata effettuata con personale interno per il monitoraggio primaverile da Punti di ascolto e transetti sui siti riproduttivi; I dati, comprensivi delle osservazioni occasionali rilevate su tutto il territorio di competenza, confluiscono in Banca Dati Regionale.

Delimitazione delle aree per la tutela della specie durante il periodo di svernamento, secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione dei Siti Natura 2000 ed in attuazione dell'Art. 70 c. 2 lett.d della DGR 21-4635 del 6/2/2017. Quest'attività, che proseguirà per tutto l'inverno 2024, si è basata su quanto emerso dai risultati dello studio condotto nel 2018 (Uso dell'habitat in periodo invernale del Fagiano di monte (*Lyrurus tetrrix*) in due aree di svernamento delle Alpi Liguri e Marittime" – Dott. Fabiano Sartirana – A.A. 18/19 – Università degli studi di Parma) ed ha riguardato le aree di Palanfrè e delle Navette, all'interno rispettivamente delle ZSC IT1160057 e IT1160056 e dei parchi Alpi Marittime e Marguareis.

#### **Chiotteri:**

E' in fase di predisposizione un piano di monitoraggio delle colonie svernanti presenti nei siti gestiti dall'Ente che sarà condotto dal personale dell'Ente

#### **Moscardino:**

Nel 2023 È stato effettuato un controllo periodico delle 45 cassette nido attualmente posizionate su un totale di cinque transetti. E' stata verificata la presenza della specie in tutti i transetti. Al momento sono monitorati 3 Siti Natura 2000:

- ZSC IT1160056 "Alpi Marittime": 3 transetti
- ZSC IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro": 1 transetto
- ZSC IT1160003 "Oasi di Crava Morozzo": 1 transetto

Continua la raccolta dei dati occasionali sulla presenza della specie.

Operatori coinvolti: 1 operatori afferenti al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, archiviazione e validazione dei dati; 2 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati e fabbricazione cassette nido;

Periodo di indagine: maggio (primo periodo) e agosto-ottobre (secondo periodo)

#### **Lepre variabile:**

Raccolta dati occasionali sulla presenza della specie.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2023 sono stati ripercorsi i 6 transetti individuati con il metodo proposto nello studio condotto nell'ambito del progetto ALCOTRA 1711 – CCLIMATT terminato nel 2021 a partire dalle indicazioni contenute nelle "linee guida per il monitoraggio" redatte da ISPRA e in funzione del grigliato utilizzato per la rendicontazione periodica alla CE. Anche per l'inverno 2022-23 le condizioni meteorologiche non hanno permesso un campionamento ottimale. Sono stati percorsi i transetti individuati nell'area di studio, coprendo quote comprese fra i 1100 e 2200 m s.l.m.. Sono stati georeferenziati un centinaio di segni di presenza (piste ed escrementi) del genere *Lepus* e volpe (*Vulpes vulpes*). A causa delle condizioni di innevamento, purtroppo sono stati raccolti solo alcuni campioni di escrementi freschi e adatti per le analisi genetiche fuori transetto.

### **Stambecco:**

Dal 15 al 29 maggio il personale di vigilanza dell'Ente, coadiuvato dal personale tecnico e da alcuni collaboratori, ha condotto il censimento dello stambecco (*Capra ibex*) nel territorio del Parco Naturale delle Alpi Marittime utilizzando il metodo del block census. Il numero degli animali contati è risultato in lieve aumento rispetto a quanto registrato nel 2022 ma in calo rispetto al 2019. Le alte temperature e la scarsa neve al suolo potrebbero avere però ridotto la contattabilità degli animali.

### **Rapaci migratori:**

Monitoraggio della migrazione post-nuziale dei rapaci e dei grandi veleggiatori in migrazione nel sito della valle Stura di Demonte (punto di osservazione di Madonna del Pino);

Operatori coinvolti:

- 1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, raccolta e validazione dati e stesura di articoli su riviste scientifiche e del bollettino semestrale Infomigrans <http://www.aareeprotettealpinmarittime.it/ente-di-gestione-aree-protette-alpi-marittime/publicazioni/infomigrans> che raccoglie i contributi di diversi parchi ed associazioni nazionali ed internazionali e che l'Ente coordina dal 1992;
- 6 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati;
- numerosi volontari (Amico Parco e Associazioni ambientaliste come Cuneobirding, LIPU e LEGAMBIENTE) per le attività di raccolta dei dati;

Periodo di monitoraggio:

Il monitoraggio è stato svolto in modo continuativo dal 18 agosto al 6 settembre con sessioni giornaliere di 8 ore, per complessive 160 ore di rilievi;

I dati relativi al monitoraggio sono stati archiviati su DB interno, nel bollettino Infomigrans, nella relazione tecnica del progetto e in quella annuale del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi ed i Rapaci alpini, in cui l'Ente è capofila;

I dati, insieme a quelli raccolti in modo continuativo dal 1992, saranno oggetto di analisi statistiche e potrebbero essere pubblicati su riviste scientifiche internazionali;

Infine, come di consueto, è stata organizzata nel mese di dicembre 2023 la giornata divulgativa a Valdieri.

### **Gipeto:**

Coordinamento dell'attività di raccolta dati sulla presenza della specie nel territorio piemontese sotto la propria gestione come Ente capofila del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi ed i Rapaci alpini (in collaborazione con l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie);

Operatori coinvolti:

1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, raccolta e validazione dati e stesura e revisione del bollettino annuale Infogipeto che raccoglie i contributi di diversi parchi, istituzioni ed associazioni internazionali e che l'Ente coordina da diversi anni insieme al Parco Nazionale dello Stelvio e di quello semestrale Avvoltoi PIEMONTE, redatto insieme all'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie;

6 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati nel territorio della Provincia di Cuneo;

I dati relativi al monitoraggio sono stati archiviati su DB internazionale (gyp-monitoring), nel bollettino annuale Infogipeto, nel bollettino semestrale Avvoltoi PIEMONTE e sono stati inclusi nella relazione annuale del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi e Rapaci alpini, in cui l'Ente è capofila.

Nella ZSC "Sorgenti del Maira, Bosco di Saretto, Rocca Provenzale" che è affidata in gestione alle Aree Protette Alpi Marittime, nel 2023 si è registrata la prima riproduzione con involo di gipeto nelle Alpi cuneesi ad oltre un secolo dall'estinzione della specie. Un evento eccezionale e attesissimo che ha coronato con successo il progetto di reintroduzione dell'avvoltoio condotto dal 1993 al 2015, dai parchi Alpi Marittime e del Mercantour. L'involto con successo del piccolo "Ali" (in ricordo di Alice Olivero, giovane della valle scomparsa prematuramente) è avvenuto nel luglio 2023.

Inoltre nel mese di dicembre 2023 è stata organizzata la consueta giornata divulgativa a Valdieri.

È stato coordinato, nel territorio di propria competenza, l'annuale censimento in contemporanea nel mese di ottobre 2023

#### **Grifone ed Avvoltoio monaco:**

Coordinamento dell'attività di raccolta dati sulla presenza delle specie nel territorio della provincia di Cuneo come Ente capofila del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi ed i Rapaci alpini (in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie).

Operatori coinvolti:

1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, raccolta e validazione dati e stesura e revisione del bollettino annuale Infogipeto che raccoglie i contributi di diversi parchi, istituzioni ed associazioni internazionali e che l'Ente coordina da diversi anni insieme al Parco Nazionale dello Stelvio.

6 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati nel territorio della Provincia di Cuneo;

I dati relativi al monitoraggio sono stati archiviati su DB regionale (AVES), nel bollettino annuale Infogipeto, nel bollettino semestrale Avvoltoi PIEMONTE e sono stati inclusi nella relazione annuale del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi e Rapaci alpini, in cui l'Ente è capofila.

#### **Aquila reale:**

Monitoraggio delle 12 coppie nidificanti nelle ZSC IT1160057 e IT1160056..

Operatori coinvolti:

1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, disegno di campionamento, allestimento siti di campionamento, raccolta e validazione dati;

6 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dati;

#### **Avifauna svernante:**

Indagini sulla comunità ornitica svernante nelle ZSC IT1160057 e IT1160056;

Operatori coinvolti:

1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, disegno di campionamento, allestimento siti di campionamento, raccolta e validazione dati;

3 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dati;

Periodo di monitoraggio:

Le indagini, svolte con la metodologia dei transetti lineari, sono state svolte nei mesi dicembre 2022, gennaio 2023 e febbraio 2023

I dati raccolti sono stati archiviati su DB interno.

#### **Avifauna nidificante:**

Indagini sulla comunità ornitica nidificante nelle ZSC IT1160057 e IT1160056;

Operatori coinvolti:

1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, disegno di campionamento, allestimento siti di campionamento e validazione dei dati;

3 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dati;

Periodo di monitoraggio:

Le indagini, svolte con la metodologia dei transetti lineari, sono state svolte nei mesi di aprile e maggio 2023;

I dati raccolti sono stati archiviati su DB interno.

### 6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

#### ALTRI STUDI E RICERCHE:

##### PROGETTO LIFE18 NAT/IT/000972 "WOLFALPS EU":

Il Progetto LIFE WolfAlps EU (2019-2024), finanziato dalla Commissione Europea succeduto al precedente LIFE WolfAlps (2014-2018) ha come obiettivo principale la promozione della convivenza uomo-lupo a livello pan-alpino: l'ambito di intervento si estende alle intere Alpi italiane, francesi, austriache e slovene e ai due corridoi ecologici, il corridoio appenninico e quello dinarico, che permettono la connessione delle popolazioni. Il Progetto consente di stabilire un coordinamento internazionale utile per gestire in modo ottimale la popolazione transfrontaliera alpina di lupo.

Nel 2021, con l'inserimento attraverso una modifica al Grant Agreement dell'Università di Torino, i partner di progetto sono cresciuti da 19 a 20 (come da prospetto al punto 6.3.1 della presente relazione). Nel 2023 i supporter sono cresciuti a 117. L'intero progetto è coordinato sotto l'aspetto tecnico ed amministrativo/finanziario dalle Aree Protette delle Alpi Marittime, mentre l'Università di Torino assicura il coordinamento scientifico, anche a livello internazionale. Un contributo finanziario molto importante è apportato dalla Fondazione Cappellino - Almo Nature, come si evince dal prospetto al punto 6.3.1. L'enorme partnership internazionale è il punto di forza del nuovo progetto insieme alle Istituzioni di supporto convenzionate. Il budget complessivo del progetto è di circa 11 milioni di euro.

LIFE WolfAlps EU, basato su un programma condiviso fra tutti i partner internazionali, ha consentito di monitorare la specie a livello di popolazione alpina tramite protocolli approvati a livello internazionale per 3 anni consecutivi (2020-2021; 2021-2022; 2022-2023), di contrastare le predazioni sui domestici grazie all'attività delle squadre di pronto intervento sul campo e alla diffusione dei sistemi di prevenzione efficaci, implementati a livello locale, di favorire la sostenibilità economica della presenza del predatore promuovendo iniziative ecoturistiche, di definire linee guida di gestione del predatore a livello alpino e mettere in campo le migliori pratiche per rendere compatibili la presenza del lupo e le attività economiche in montagna e pianura. La comunicazione ha avuto un ruolo strategico per il LIFE divulgando in modo chiaro, obiettivo, trasparente e puntuale i dati relativi alla presenza del lupo sulle Alpi e al suo impatto sui domestici e sui selvatici oltre che i risultati conseguiti nel corso del progetto, migliorando le conoscenze disponibili sul lupo e sui conflitti uomo-lupo. Il progetto al terzo anno di attuazione ha ottenuto risultati e prodotti importanti su tutte le Azioni, descritti nel dettaglio nel Mid-term Report consegnato alla Commissione Europea a novembre 2023, che hanno contribuito a perseguire gli obiettivi di Progetto in linea con il cronoprogramma preventivato. Le Aree protette delle Alpi Marittime, ente beneficiario coordinatore di LIFE WolfAlps EU con un budget di circa 2 milioni di euro, hanno previsto di dedicarne il 45% per il supporto agli allevatori e per l'acquisto di sistemi di prevenzione. Le risorse rimanenti sono state destinate ad azioni di comunicazione, educazione ambientale, ecoturismo e monitoraggio.

#### Ricerche scientifiche e monitoraggi

##### Collaborazione con Università

Nell'ambito di un accordo quadro con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli studi di Torino, il 9 giugno 2023 si è svolta una esercitazione sul campo nell'ambito del corso di laurea di Pianificazione Faunistica tenuto dalla dott.ssa Ferracini. Sono stati coinvolti una cinquantina di studenti della laurea Triennale che hanno partecipato al censimento degli stambecchi, al monitoraggio del moscardino e visita all'area faunistica. Sono stati impegnati due agenti del servizio Vigilanza e un funzionario del Servizio Conservazione e Gestione Ambientale.

##### Studio sulle interazioni prede-predatori-attività antropiche

Implementazione dello studio delle interazioni tra specie animali, vegetali, habitat ed attività umane, iniziata con l'azione C3 del Progetto LIFE Wolfalps e sviluppata in collaborazione con Il Comprensorio alpino di caccia CACN5 (1 accordo di stewardship) nell'area di Studio che comprende il Parco naturale del Marguareis e la Valle Pesio. Con il coordinamento del Servizio Conservazione delle aree Protette delle Alpi Marittime (2023: ca.150 gg/uomo) la raccolta dei dati di campo ha coinvolto i guardiaparco dell'Ente (2023: ca. 30 gg/uomo), gli studenti di laurea triennale e magistrale Italiani (2023: 2 tesi Laurea magistrale, 2 tesi laurea triennale, 4

tirocini curriculari), stage extracurriculari in convenzione con la Regione Lazio (1 stage vincitore bando “Torno Subito”-Regione Lazio) ed Europei (1 stage extracurricolare – internship) ospitati presso la Foresteria allestita nella Frazione Pradeboni con la collaborazione del Comune di Peveragno. Sono stati raccolti ed analizzati oltre 300.000 dati di localizzazione trasmessi dai 13 caprioli catturati (agg. DIC 2023) e dotati di radiocollare GPS ed i dati di Camera Trapping (80 trappole fotografiche posizionate nell'Area di Studio) nell'ambito di specifico Dottorato di Ricerca attivato dal Dipartimento di Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino (Prof. Francesca Marucco e Dott. Valentina Ruco) e svolto in collaborazione con i partner internazionali (Francia e Slovenia) coinvolti nel progetto e con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino; la raccolta dei dati inerenti le attività antropiche è stata svolta in collaborazione con gli allevatori (6 alpeggi monitorati tramite 12 Data logger GPS da giugno ad ottobre), con il personale tecnico e di vigilanza ed i cacciatori afferenti al Comprensorio Alpino CN5 .

## Citizen science - Farfalle

L'Ente ha aderito alla rete eBMS (European Butterfly Monitoring Scheme: <https://butterfly-monitoring.net/> ) / IBMS (Butterfly Monitoring Scheme Italia <https://butterfly-monitoring.net/it/italy-bms>) individuando 2 transetti all'interno della Riserva Naturale di Crava Morozzo. Il monitoraggio è stato condotto da marzo a settembre con la collaborazione di alcuni volontari e con il personale del Servizio Civile Universale. Sono state determinate 35 specie. Sono stati inoltre organizzati incontri di formazione sui lepidotteri e sul progetto internazionale di monitoraggio al fine di sensibilizzare il pubblico, ricercare nuovi volontari e promuovere la rete eBMS.

### ✓ 6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Attività tutte indicate in altre parti della relazione

## AREE FAUNISTICHE:

L'Ente si occupa di gestire e controllare il benessere sanitario dei lupi ospitati in maniera permanente presso il Centro faunistico “Uomini e Lupi”, con particolare attenzione alla dieta somministrata e alle interazioni sociali tra gli individui.

Inoltre, nel 2023 sono stati ospitati temporaneamente due lupi (come previsto anche dall'Azione C5 del Progetto Life WolfAlps EU): un esemplare maschio adulto incidentato a Savona e una giovane femmina incidentata ad Alessandria. Entrambi i soggetti, dopo un periodo di riabilitazione fisica presso il Centro, sono stati dotati di collare GPS e rilasciati nelle rispettive province di provenienza.

## 6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

### Valorizzazione collezione fotografica Michele Pellegrino

L'esodo dalla montagna nelle foto di Michele Pellegrino è il filo conduttore della nuova esposizione permanente della collezione “Una traccia nel tempo” del fotografo di Chiusa di Pesio, inaugurato il 16 giugno nella Sala Incontri del Parco del Marguareis.

Il percorso espositivo comprende novantacinque stampe in bianco e nero, che la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, proprietaria delle immagini, ha concesso in uso a tempo indeterminato all'ente Aree Protette Alpi Marittime. Le immagini, risalenti per la maggior parte agli anni '70, rappresentano un eccezionale documento sulle valli cuneesi nel periodo in cui si registra l'esodo verso i centri di pianura.

La mostra è allestita nella sala incontri del Parco del Marguareis, a novembre 2023 intitolata a Riccardo Mucciarelli, già presidente del Parco Naturale Alta Valle Pesio e Tanaro (poi Parco Naturale Marguareis) e del Parco Naturale Alpi Marittime e sindaco di Chiusa di Pesio.

L'allestimento, progettato e curato dall'associazione culturale Gli Spigolatori di Mondovì partendo da un'idea degli architetti Cristina Bollano e Paolo Peano, comprende anche la proiezione di un filmato dedicato all'artista a cura del videomaker Roberto Audino.

La collezione è paragonabile ad una versione fotografica, seppur precedente, de il "Mondo dei Vinti" descritto nei libri di Nuto Revelli.

Le immagini documentano la situazione delle vallate cuneesi negli anni del boom economico, del turismo di massa e dello spopolamento delle aree rurali.

L'allestimento a cura dell'Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime è stato progettato e curato dall'associazione culturale Gli Spigolatori di Mondovì, su contributo degli architetti cuneesi Cristina Bollano e Paolo Peano.

L'esposizione è stata pensata in capitoli tematici che approfondiscono gli aspetti antropologici salienti della produzione artistica di Pellegrino: dall'infanzia ai momenti conviviali, dai ritratti dei volti al duro lavoro nei campi, ogni sezione segue un filone specifico collegato agli altri dal fil rouge della rappresentazione delle terre alte ed è accompagnata da citazioni ad hoc, così da riproporre al visitatore finale un lavoro corale di immagini e parole.

L'allestimento ha tenuto conto dell'ambivalenza della Sala, sia come sede espositiva che come spazio dedicato a convegni e riunioni ed è pertanto capace di adattarsi alle esigenze della Sala, modificando la sua disposizione, ma rimanendo sempre fruibile.

E' stato quindi previsto l'inserimento di pannelli, finalizzati a esporre gli scatti, alcuni addossati al lato sinistro della sala e altri disposti in modo da formare uno spazio dedicato alle sedute. Disponendo in questa maniera lo spazio, si è ricavato un ambiente interno dedicato alla proiezione di un filmato – intervista a Michele Pellegrino, utilizzando sedie, proiettore e schermo già presenti nella sala. Gli scatti sono stati posizionati su tutti i pannelli a disposizione e sulle pareti che - ridipinte – sono state rese coerenti con i colori scelti.

I pannelli posizionati lungo la parete sinistra sono il vero jolly dell'allestimento. Presentano ognuno una diversa lunghezza così da creare un percorso diagonale, in modo da dare movimento all'ambiente. La loro caratteristica è quella di ricalcare ognuno il profilo di una cima (Argentera, Marguareis, Rocca Provenzale, Monviso e Bisalta), così da restituire l'immagine di una catena montuosa.

Ancora, due pannelli introduttivi accolgono i visitatori raccontando il titolo dell'esposizione e di ciò che andranno a vedere, mostrando l'ingrandimento di alcune delle immagini più suggestive e significative tra quelle esposte e presentando una biografia e l'opera di Michele Pellegrino.

La realizzazione della nuova esposizione è stata possibile grazie al sostegno della stessa Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo grazie ad un'elargizione di 20.000,00 euro con un cofinanziamento da parte dell'ente pari a 7.252,00 euro comprensivo dell'impegno di personale interno per il coordinamento tecnico ed amministrativo per la riorganizzazione dell'esposizione fotografica, la realizzazione pannelli e supporti, e relativo montaggio a cura del personale del settore tecnico dell'Ente nella nuova sala, la redazione dei testi per il sito, la stesura dei comunicati stampa e della newsletter con la relativa promozione dell'iniziativa attraverso i canali social e istituzionali dell'Ente e i giornali locali e nazionali.

### **Carnevale alpino dell'Orso di Segale di Valdieri**

Dopo l'interruzione del 2022 a causa delle restrizioni messe in atto per contrastare la pandemia da Covid-19, il 2023 vede il ritorno dell'Orso di Segale, protagonista del Carnevale alpino di Valdieri.

La festa rappresenta un'importante occasione di incontro per la comunità di Valdieri, che riconosce l'importanza di preservare e trasmettere il grande valore culturale immateriale che la figura dell'Orso di Segale rappresenta per la Valle Gesso.

A tal proposito, l'Ecomuseo della Segale ha organizzato in collaborazione con l'associazione Espaci Occitan e inserito all'interno del programma di festeggiamenti la serata di approfondimento dal titolo "Il risveglio dell'Orso occitano", con l'intervento di Rosella Pellerino e di Fulvio Romano: una serata dedicata alla trasmissione del patrimonio culturale a un pubblico ampio, con particolare riferimento alle nuove generazioni.

L'Ecomuseo della Segale ha inoltre:

- 12 febbraio: organizzato per l'occasione le "Passeggiate tra i tesori di Valdieri", una serie di escursioni patrimoniali che hanno coinvolto la comunità di Valdieri e i partecipanti alla manifestazione, con il supporto delle archeologhe della società cooperativa Mediaires.
- 12 febbraio: gestito il mercatino di qualità allestito in paese;
- 12 febbraio: coordinato la restituzione culturale della festa: richiamato dalle canzoni dei Cantori dell'Orso e dalle melodie di Luca Pellegrino, l'Orso di Segale irrompe in piazza per prendersi gioco di tutti i partecipanti alla festa. Sarà compito del Domatore, aiutato da "perulier" e "frà", mettere in catene il plantigrado di paglia e di condurlo alla bella Quaresima, l'unica donna capace di ammansire la bestia con un ballo vorticoso, prima del grande rogo del "Ciciu 'd paia".

Più informazioni sull'attività: <https://www.areeprotettealparittime.it/agenda/2556/l-orso-di-segale-2023>

## Festa della Segale edizione XXXII

Giunta alla trentaduesima edizione, la Festa della Segale è l'appuntamento estivo fisso con la comunità di Sant'Anna di Valdieri e l'Ecomuseo della Segale.

L'Ecomuseo della Segale ha garantito per l'intera giornata di festa un'animazione del Museo della Civiltà della Segale a cura della Guida Parco Marco Dogliotti.

L'Ecomuseo si è inoltre impegnato nell'organizzazione di una serie di appuntamenti dedicati alla promozione delle tradizioni locali, secondo quanto segue:

- 26 agosto: animazione musicale della festa a cura del gruppo folk/occitano "Bistrò Dalfin", associazione culturale "Lou Dalfin";
- 26 agosto: trasmissione del sapere locale con il laboratorio "Il pane e i biscotti di segale si fan così!", presso il forno comunitario di Sant'Anna di Valdieri, a cura dell'azienda agricola Palasot;
- 27 agosto: "Passeggiata musicale sui sentieri della Segale", escursione patrimoniale che ha coinvolto la comunità di Sant'Anna di Valdieri e i partecipanti alla manifestazione, con il supporto della Guida Parco Daniele Dalmasso;
- 27 agosto: restituzione del sapere locale con il laboratorio "Far lo pan" e attraverso l'esposizione dei macchinari agricoli d'epoca, con il supporto dell'associazione Santi Coronati;
- 27 agosto: gestione del mercatino di qualità allestito in paese;
- 27 agosto: animazione musicale della festa a cura del gruppo folk/occitano "Lhi Balòs";
- 27 agosto: service audio a supporto dell'animazione musicale, a cura di Pier Francesco Leardi.

Più informazioni sull'attività: <https://www.areeprotettealpirittime.it/agenda/2825/XXXII-festa-della-segale>

PARTNER: La Festa della Segale è organizzata dall'Ecomuseo della Segale / Aree Protette Alpi Marittime, Comune di Valdieri e Proloco Sant'Anna e Terme di Valdieri, grazie alla collaborazione e al supporto del Gruppo volontari di Protezione Civile di Valdieri e con il coinvolgimento della popolazione locale.

## Ecomusei Palcoscenico naturale

Ecomusei palcoscenico Naturale è il progetto sostenuto dalla Regione Piemonte, condiviso e realizzato con **Abbonamento Musei Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo**, in collaborazione con la Rete Ecomusei Piemonte.

Il progetto propone un calendario di eventi distribuiti sul territorio regionale, coinvolgendo gli ecomusei REP. Il 17 settembre 2023 "**Ecomusei palcoscenico Naturale**" ha presentato a Sant'Anna di Valdieri "**Pinin e le Masche**": uno spettacolo di Luciano Nattino – liberamente tratto dal racconto di Davide Lajolo – per spazi non convenzionali e a stretto contatto con il pubblico, con Massimo Barbero e la regia di Fabio Fassio.

## I tàit d' Sant'Ana

Il progetto, avviato nel 2022, ha come obiettivo quello di valorizzare alcuni "*tàit*" (borgate) di Sant'Anna di Valdieri attraverso la testimonianza diretta degli anziani della Valle Gesso.

Nel 2023 il progetto, oltre all'inaugurazione del percorso tematico e ad azioni mirate di restituzione, ha programmato un'integrazione del lavoro di raccolta di testimonianze e di ricerca, con il coinvolgimento di 6 nuove testimoni che si sono aggiunti al gruppo di circa 20 persone (Santannesi di origine e di adozione) che, a fronte di 6 incontri di circa 3 ore l'uno, si sono impegnate nell'integrazione di una mappa del paesaggio identificato con cartelli di legno riportanti il nome della borgata e codici QR dedicati all'approfondimento con smartphone. che ha consentito di accendere un focus sulla storia di Sant'Anna di Valdieri – cuore pulsante dell'Ecomuseo della Segale – e delle sue famiglie.

Le video interviste in occitano locale sono inoltre disponibili sul sito:

<https://www.ecomuseosegale.it/luoghi/borgate>.

## "Veien ensema": le serate di veglia dell'Ecomuseo della Segale

"*Veien ensema*" è la rassegna di cinque incontri estivi proposti dall'Ecomuseo della Segale durante l'estate 2023, dedicati al racconto, alla musica, alla lingua locale e all'incontro e confronto tra persone – sia componenti della comunità locale che turisti. Appuntamenti semplici (e analogici: per l'occasione abbiamo abbandonato microfoni e videoproiettori!), proprio come le serate di veglia di una volta!

Gli incontri rappresentano il risultato di un forte lavoro di coinvolgimento delle comunità locali e hanno come obiettivo quello di realizzare un inventario partecipativo del patrimonio culturale delle comunità di Sant'Anna di Valdieri, Valdieri ed Andonno, attraverso appuntamenti informali che consentano a tutti i partecipanti di esprimersi e di confrontarsi, senza barriere – né linguistiche, né culturali.

La conduzione degli appuntamenti della rassegna è stata curata dai dipendenti dell'Ente, ma in alcuni casi la loro organizzazione è avvenuta in collaborazione con realtà e soggetti impegnati nella ricerca culturale, tra cui:

- 21 luglio: maestro Silvio Peron, musicista impegnato nella ricerca musicale della tradizione occitana;
- 2 agosto: maestro Luca Pellegrino, musicista impegnato nella ricerca musicale della tradizione occitana;
- 2 agosto: associazione Espaci Occitan, approfondimenti sulla lingua locale, con particolare riferimento

a Edver, il poeta di Valdieri.

Più informazioni sull'attività:

<https://www.areeprotettealpimarittime.it/news/2790/veien-ensema-serate-di-veglia-con-l-ecomuseo-della-segale>

### **La sartoria dell'Orso**

L'Orso di Segale è il protagonista del Carnevale alpino di Valdieri. Il suo abito è frutto di un lavoro paziente di intreccio della paglia di segale.

Dopo 10 anni di onorato servizio, l'abito dell'Orso di Segale è stato rinnovato grazie al lavoro di alcuni rappresentanti della comunità di Valdieri, capitanati dalla sig.ra Angela Franco.

Il lavoro di intreccio e cucitura è stato documentato con video e fotografie.

Più informazioni sull'attività:

<https://www.ecomuseosegale.it/feste/carnevale-dell-orso-di-segale>

### **Giornata FAI: Valle Gesso, in villeggiatura con i Savoia**

Nel 2023 l'Ecomuseo della Segale ha rafforzato la sinergia instauratasi con il FAI - Delegazione di Cuneo contribuendo nell'organizzazione della giornata patrimoniale (20 agosto 2023) dedicata al racconto e alla scoperta del legame che nel primo '900 si era creato fra la famiglia reale Savoia e la comunità locale.

Per l'occasione, l'Ecomuseo della Segale mette a disposizione la Guida Parco Marco Dogliotti, esperto di tematiche ecomuseali, culturali e storiche per l'animazione di visite guidate al Museo della Civiltà della Segale e nei luoghi che custodiscono il passato "reale" di Sant'Anna di Valdieri.

Più informazioni sull'attività:

<https://www.areeprotettealpimarittime.it/news/2871/valle-gesso-in-villeggiatura-con-i-savoia>

### **Evento "Attraverso la Memoria"**

L'Ecomuseo della Segale collabora con l'ATL del Cuneese nella promozione di "Attraverso la Memoria". La manifestazione che nel 2023 è giunta alla XXV edizione, è organizzata dall'"Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo" con la collaborazione di sette Comuni (Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque, Boves, Valloriate, Barge), delle Aree Protette delle Alpi Marittime, dell'ATL del Cuneese, ricorda l'esodo, nel settembre del 1943, di circa mille ebrei dalla Francia verso l'Italia attraverso i colli delle Finestre e del Ciriegia (Valle Gesso) per sottrarsi ai rastrellamenti dei nazisti.

Più informazioni sull'attività:

<https://www.areeprotettealpimarittime.it/agenda/2895/25-camminate-attraverso-la-memoria>

### **Ricerca sul campo con scuole locali**

A partire dalla seconda metà del 2023, l'Ecomuseo della Segale si è impegnato in una serie di attività di ricerca che hanno coinvolto le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado della Valle Gesso (Comuni di Valdieri e di Entracque), incentrate sul tema rapporto uomo/bosco, finalizzate alla conoscenza e alla lettura del paesaggio, così da favorire un approccio partecipativo alla comprensione dell'evoluzione delle dinamiche economiche e di comunità che hanno caratterizzato – e caratterizzano – la Valle Gesso.

## **6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

### **6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali**

Azioni connesse ai progetti sono già state evidenziate nelle parti precedenti della relazione; in questa parte si danno indicazioni generali sui progetti

Sintetica descrizione

## **INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014/2020 PITER ALPIMED**

Il Piano Integrato Transfrontaliero (PITER) ALPIMED, composto da 5 progetti singoli, al quale APAM ha partecipato in qualità di membro costituente il GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour e in qualità di soggetto attuatore di alcune azioni specificate di seguito, è stato concluso alle scadenze riportate per ogni progetto nel corso dell'anno 2022 e il coordinatore (Metropole Nice Cote-d'Azur) ha chiuso il piano (progetto COORD-COM) alla scadenza prevista del 2/03/2023. Nel corso dell'anno 2023 il GECT ha incassato il saldo del contributo FESR del progetto n. 4009 PATRIM, riversando ai partner di progetto e ai suoi soggetti attuatori (Parc national du Mercantour e Aree Protette Alpi Marittime) le rispettive quote. Il GECT ha inoltre incassato il saldo del contributo FESR del progetto n. 4073 INNOV. Rimangono da incassare i saldi dei contributi FESR dei progetti n. 4007 COORD-COM, 4945 CLIMA e 5201 MOBIL, previsti nel corso dell'anno 2024.

## **INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014/2020 PROGETTO SINGOLO 8443 RECOVALX**

### **Ricostruzione e valorizzazione dei territori delle valli colpiti dalla Tempesta Alex (Bando rilancio del 15/04-30/06/2021)**

Il progetto è stato terminato entro la scadenza e realizzato al 100%. L'Ente è in attesa di incassare il saldo del contributo FESR.

**Copofila:** Conseil Departemental 06

**Partner:** Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime; Parc national du Mercantour; Regione Liguria; Comune di Cuneo Parco Fluviale Gesso e Stura

**Durata:** 01.01.2022 - 31.03.2023 prorogato al 31.05.2023

**Costo previsto per APAM:** 389.910,00 €

**Finanziamento:** 61,50895417% FESR (239.829,56 €) + 27,63652381% Provincia di Cuneo (107.800,00 €) + 10,85452132% quota CPN garantita dall'Agenzia per la Coesione (42.322,86 €)

**Attività APAM:**

- Gestione amministrativa e tecnica (personale, spese generali, viaggi e trasferte, ospitalità riunioni), in corso
- Azioni di promozione del territorio transfrontaliero per favorire il riavvio delle attività economiche post tempesta Alex e post pandemia (allestimento stand transfrontaliero per partecipazione eventi, realizzazione video dell'area protetta, revisione testi e traduzione dei percorsi sulla piattaforma Geotrek, in fase di ultimazione)
- Realizzazione interventi di ripristino dei sentieri danneggiati dalla tempesta Alex (Strada Ex-Enel di accesso al Rifugio Genova dal Lago delle Rovine, Sentieri Fenestrelle e Brocan), conclusi
- Aggiornamento ponte radio transfrontaliero (nuove attrezzature), in corso

## **INTERREG VI-A FRANCE ITALIA ALCOTRA 2021/2027 - PROGETTI SINGOLI Bando "Nuove sfide"**

L'Ente, nell'ambito del bando "Nuove sfide", tra la fine dell'anno 2022 e l'inizio dell'anno 2023, ha partecipato alla redazione di 4 progetti nell'ambito della Programmazione 2021/2027 INTERREG VI-A Francia-Italia Alcotra, depositati alla scadenza del 15/02/2023 e precisamente:

### **Titolo: BIODIVTOURALPS - Biodiversità e Turismo: sinergie per il futuro tra parchi alpini**

**Partner:** Parc national du Mercantour (capofila), Aree Protette Alpi Marittime, Parc national des Ecrins, Parchi delle Alpi Cozie, Parc national de la Vanoise, Parco nazionale Gran Paradiso, Parco naturale regionale delle Alpi Liguri

**Budget totale:** 2.998.189,00 EUR

**Budget APAM:** 483.750,00 EUR

**Obiettivo:** sperimentare nuovi approcci che permettano di conciliare l'accoglienza dei visitatori e la reale necessità di preservare gli habitat naturali fragili, migliorando la conoscenza, la gestione e la consapevolezza delle interazioni uomo-natura.

### **Titolo: ACLIMO - Clima e acqua: sinergie per il futuro tra parchi alpini**

**Partner:** Parc national du Mercantour (capofila), Aree Protette Alpi Marittime, Parc national des Ecrins, Parco naturale regionale delle Alpi Liguri, Parc national de la Vanoise, Parchi delle Alpi Cozie, Parco nazionale Gran Paradiso, Comune di Cuneo Parco Fluviale Gesso e Stura

**Budget totale:** 2.998.531,00 EUR

**Budget APAM:** 506.250,00 EUR

**Obiettivo:** analizzare gli effetti dei cambiamenti climatici sugli habitat e sulle specie particolarmente sensibili alle risorse idriche, sensibilizzare la popolazione all'adattamento e sostenere nella transizione le attività agricole, in particolare quelle pastorali, in linea con la necessità di preservare il patrimonio naturale.

### **Titolo: COGNITIO-FORT - Far conoscere il patrimonio fortificato transfrontaliero e strutturare l'offerta culturale**

**Partner:** Département des Alpes-Maritimes (Capofila), Parc national du Mercantour, Aree Protette delle Alpi Marittime, Unione Montana Valle Stura

**Budget totale:** 2.047.488,85 EUR

**Budget APAM:** 550.000,00 EUR

**Obiettivo:** valorizzare in chiave culturale/turistica le fortificazioni, le caserme e le infrastrutture militari dei territori alpini

**Titolo: RivierALP: Ciclovie e Cammino tra le Alpi e il mare**

**Partner:** Comune di Limone Piemonte (capofila), Aree Protette delle Alpi Marittime, Conitours, Comune di Sanremo, Provincia di Imperia, Parco naturale delle Alpi Liguri, CARF, Office de Tourisme Menton Riviera & Merveilles, Département des Alpes-Maritimes

**Budget totale:** 2.999.750,00 EUR

**Budget APAM:** 242.500,00 EUR

**Obiettivo:** rivitalizzare il tessuto socio-economico del territorio transfrontaliero attraverso una proposta incentrata sull'innovazione della fruizione turistica

I 4 progetti sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Alcotra con avvio il 9/10/2023, per una durata di 36 mesi, pertanto scadranno il 9/10/2026. Nel'ultimo trimestre dell'anno si sono svolte le prime riunioni di avvio del progetto.

**INTERREG VI-A FRANCE ITALIA ALCOTRA 2021/2027 - PITER+**

Nel mese di novembre 2023 l'Autorità di Gestione del Programma Interreg VI-A France-Italia 2021/2027 ha pubblicato il bando per la candidatura dei Piani Integrati Transfrontalieri PITER+, con obiettivi strategici ambiziosi, tra cui quello di promuovere "Un'Europa più vicina ai cittadini, incoraggiando lo sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territori e di iniziative locali". Con la Métropole Nice Cote d'Azur, già coordinatore del PITER ALPIMED nel periodo di programmazione 2014/2020, unitamente col Comune di Cuneo, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo e altri partner liguri e francesi, l'Ente sta collaborando alla redazione della strategia del Piano Integrato Territoriale PITER ALPIMED+, per far fronte a sfide che possono essere affrontate in maniera più efficace a livello transfrontaliero. L'Obiettivo Specifico dei PITER richiede di "promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane". Il progetto si comporrà di una strategia, un Piano di Coordinamento e Comunicazione e 2 progetti singoli. Sono previste le seguenti scadenze: presentazione della strategia entro il 31/1/2024, il PCC entro marzo 2024 e i due progetti singoli tra giugno e novembre 2024. Il Piano avrà durata di 48 mesi, mentre i progetti singoli dovranno essere realizzati in 36 mesi.

**LIFE 18/NAT/IT/000972 LIFE WOLFALPS EU**

Il progetto è in corso e a ottobre 2023 è entrato nel suo quinto e ultimo anno di realizzazione. APAM è Beneficiario Coordinatore del progetto e unico referente diretto verso la Commissione Europea. Il progetto è costantemente supervisionato da un monitor esterno incaricato dalla Commissione Europea attraverso l'Agenzia CINEA che gestisce il programma di finanziamento LIFE. APAM, con risorse di progetto e risorse umane interne, ha composto un team di progetto per la conduzione delle attività ed il coordinamento tecnico ed amministrativo/finanziario del progetto nel suo insieme. Il coordinamento scientifico, a livello internazionale, è attualmente assicurato dall'Università di Torino, nella persona della prof.ssa Francesca Marucco.

**Beneficiario Coordinatore:** Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

**19 Beneficiari associati:**

- 13 enti italiani: Aree Protette delle Alpi Cozie, Aree Protette dell'Appennino Piemontese; Aree Protette dell'Ossola; ARMA DEI CARABINIERI - Comando Unità Forestali, Ambientali ed Agroalimentari; Ente Regionale Lombardia per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste; Accademia Europea di Bolzano; Città Metropolitana di Torino; MUSE – Museo delle Scienze di Trento; Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi; Regione Autonoma della Valle d'Aosta; Regione Liguria; Regione Lombardia
- 2 enti francesi: Office Français de la Biodiversité; Parc national du Mercantour
- 2 enti austriaci: Höhere Bundeslehr- und Forschungsanstalt für Landwirtschaft Raumberg-Gumpenstein, University of Veterinary Medicine Vienna
- 2 enti sloveni: Slovenia Forest Service; University of Ljubljana

**Durata:** 01.09.2019 - 30.09.2024

**Costo complessivo:** 11.939.363,00 €

**Costo in capo a APAM:** 1.963.237,00

Finanziamento per APAM:

- 916.620,00 Contributo UE
- 366.617,00 Contributo proprio APAM
- 600.000,00 € Contributo Fondazione Capellino
- 80.000,00 € Contributo Fondazione Prince Albert II di Monaco

**Totale spese rendicontate (alla scadenza del 31/12/2023):** 1.505.929,56 €

**% di avanzamento finanziario al 31/12/2023: 76%**

**Attività di progetto:**

- A. Preparatory actions, elaboration of management plans and/or of action plans (conclude 12/2021):
  - A1 Transboundary cooperation and coordination: establish the international Alpine wolf population working groups
  - A2 Establishment and training of the wolf prevention emergency teams, evaluation of the initial situation and operations strategy
  - A3 Training of new anti-poisoning dog units and coordination of international and national environmental judicial policy - definition of the overall strategy
  - A4 Active involvement of hunting organizations in wolf population management and development of strategy for a predator-prey-hunters relationship evaluation
  - A5 Optimization of an integrated surveillance of the wolf status at the international alpine population level
  - A6 Hybridization in the alpine population and connection corridor: define protocols, management actions, and teams of interventions
  - A7 Dealing with urban wolves: develop specific protocols for prevention, surveillance, and eventually managing bold wolves
  - A8 Summary of Best Practices for wolf population management and Slovenia Management plan
- C. Conservation actions (in corso):
  - C1 Wolf prevention emergency teams: damage inspections, preventive methods, moderation, wolf control, conflict mitigation in hot spot areas
  - C2 Measures against illegal wolf killing and control of poison baits and coordination of international and national environmental judicial policy
  - C3 Building strong partnership: involving hunters in wolf-prey ecosystem functioning understanding C4 Establishment of an integrated surveillance of the wolf status at the Alpine population level
  - C5 Wolf-dog hybridization and injured wolves: detection and control in the Apennine ecological corridor and in the Alps
  - C6 Decrease Habitat fragmentation and wolf traffic mortality through recovery of identified sink areas
  - C7 Economic benefits with wolf-friendly protective ecotourism packages and products
  - C8 The first special Life Alpine Young Ranger Wolf Program: in the field implementation over the boundaries to involve new generations in wolf conservation
- D. Monitoring of the impact of the project actions (in corso)
  - D1 Assessment of attitudes and perceptions about wolves among general public and key stakeholder groups
  - D2 Assessment of socio-economic impact of the project and ecosystem functions
  - D3 Evaluation of effectiveness of mitigation measures implemented to prevent traffic related wolf mortality in sink areas
- E. Public awareness and dissemination of results (obligatory)
  - E1 Dissemination planning and execution
  - E2 Stewardship and Media Office to Enhance Engagement, Replication and Multiplication of the Project Impact
  - E3 Developing participatory approach and regional stakeholders' platforms
  - E4 Education to train the stewards of tomorrow
  - E5 Creativity for conservation: innovative dissemination campaigns
  - E6 Touring thematic conferences
- F. Project management (obligatory)
  - F1 Coordination, management and administration of the project by the project steering groups
  - F2 After LIFE conservation plan

**Misura 12 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque" – Sottomisura 12.2 – Operazione 12.2.1 Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000"**

Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte , Settore Foreste

Questa Misura a premio intende compensare, per le aree inserite nei Siti Natura 2000, la diminuzione di reddito derivante dalle utilizzazioni boschive per effetto di norme vincolistiche più rigide e richiede ai beneficiari l'impegno al rispetto delle norme di applicazione delle Direttive UE Habitat e Uccelli, contenute nelle "Misure di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000"

Nel 2023 l'Ente ha presentato domanda di contributo per i terreni boscati in diretta disponibilità nel Sito Natura 2000 Alte Valli Pesio e Tanaro ed ha ricevuto un finanziamento di € 53.316,00

**Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale**

Oltre al rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal PSR 2014/2020, si è data informazione alla collettività mediante la newsletter periodica dell'Ente

#### Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:

- Ambiente: Il progetto costituisce in sé una misura di valorizzazione delle aree forestali della ZSC Alte Valli Pesio e Tanaro
- Economico: Il Progetto è in corso, con il premio si prevede di porre in essere una serie di interventi sul territorio a difesa delle peculiarità ambientali del sito

#### **PSL 2014-2020 GAL TRADIZIONE TERRE OCCITANE Bando “Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione”**

E' stato ammesso a finanziamento un progetto per la realizzazione di un percorso per diversamente abili e per una nuova recinzione dell'area adibita a parcheggio nella Riserva dei Ciciu del Villar

#### **Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale**

E' stato approvato il progetto esecutivo, in vista dell'affidamento dei lavori a inizio 2024; azioni di comunicazione verranno attuate a lavori conclusi

#### Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:

- Ambiente : viene potenziata la conoscenza sulle caratteristiche geologiche del sito
- Economico: il progetto è in fase di realizzazione
- Sociale: il progetto consente la fruizione da parte di persone con disabilità motorie

#### **Progetto di ricerca a titolo “Resistance Variation to Endemic Disease as a Risk Factor to New Disease Emergence” Amherst College (Massachusetts - USA).**

Il progetto prevede lo studio delle correlazioni di resistenza tra ospite e patogeno e le conseguenze della trasmissione di un agente patogeno estraneo rispetto ad uno endemico. Lo studio utilizza come ospite le piante di *Silene vulgaris* e come patogeno le spore di diverse specie del fungo del genere *Microbotryum*, entrambi ampiamente diffusi nel territorio delle Alpi sud-occidentali.

Importo di finanziamento € 178.500,00 inizio progetto 14/08/2020 fine progetto 31/07/2024.

1) Partenariato: Amherst College, Maryland University, e National Institutes of Health (NIH) (USA)

2) Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale:

Sono previste pubblicazioni di articoli divulgativi in ambito locale e a livello internazionale su riviste scientifiche specialistiche

#### Impatti generati relativamente a:

- Ambiente  
Il progetto pone l'attenzione sugli aspetti fondamentali che interessano la diffusione delle malattie, tenendo in considerazione nuove possibili combinazioni ospite-patogeno, derivanti da variazioni nella resistenza alle malattie, come osservato in diverse piante e animali. Le conoscenze acquisite nel corso della ricerca potranno essere estese per migliorare la comprensione delle interazioni che si verificano tra più malattie endemiche ma anche per sviluppare una valutazione preventiva del rischio per le popolazioni umane, animali e agricole. L'esperienza recente della pandemia Sars-Cov 2 ha sollevato ancor più la necessità di sviluppare ricerca scientifica in questo settore, in stretta dipendenza con i cambiamenti climatici in corso e con l'insorgenza di nuove patologie anche tra le specie endemiche presenti nelle aree protette.
- Sociale:  
Il progetto coinvolge studenti e sensibilizza il grande pubblico, mediante momenti di divulgazione delle attività sia presso l'Ente Parco, sia in luoghi di aggregazione. La divulgazione delle iniziative sperimentali avviene, inoltre, mediante periodiche comunicazioni sulle tematiche affrontate dalla ricerca e sullo stato di avanzamento dei lavori, con il periodico on line di Piemonte Parchi.
- Occupazionale:  
Attività di consulenze e collaborazioni con esperti del settore e Enti di ricerca. Formazione di alto livello accademico di studenti universitari o di neo-laureati nel campo dello studio della biologia delle malattie infettive.

- Sanitario

La ricerca sin qui realizzata si colloca come strumento fondamentale e strategico per lo studio e la prevenzione delle malattie infettive, attraverso modelli di analisi e di sperimentazione che consentono di estrapolare dati sulle dinamiche che interagiscono tra ospite e patogeno, evidenziandone i reciproci punti di forza e di debolezza. In questo modo si definiscono, con evidenza scientifica, le modalità di previsione, di gestione e di evoluzione di nuove malattie trasmesse da patogeni e/o parassiti potenzialmente pericolosi per l'uomo, per gli animali, ma anche per le specie vegetali di interesse agronomico. Tali approcci empirici e predittivi hanno inevitabili ricadute sulla gestione del sistema sanitario, su quello veterinario e sulle azioni fitosanitarie da attuare in agricoltura.

### **Progetto “Sostegno alla microimprenditoria femminile ambientalmente sostenibile nel settore turismo rurale finalizzata alla resilienza dei settori vulnerabili”**

L'Ente è stato coinvolto dalla Onlus Persone Come Noi di Busca (Cuneo) in un progetto di miglioramento dell'accoglienza turistica in tre isole (Santiago, Fogo, Sant'Antao) dell'arcipelago di Capo Verde. L'impegno dell'Ente ha previsto negli anni 2020-2022 l'impegno del proprio personale nel concorso per l'individuazione degli interventi da effettuare rispetto alla formazione degli operatori, alla creazione di strutture ricettive in aree marginali gestite da donne, alla promozione. Un focus specifico era incentrato sulla creazione di una rete tra aree protette, con la creazione per ognuna delle tre isole di un centro di interpretazione e di un itinerario tematico, attività che si sono materializzate nel corso del 2022 e 2023 con l'apporto di consulenti individuati dall'Ente Aree Protette. Nel 2023 il progetto si è avviato verso la sua conclusione, ed è stato programmato nel periodo natalizio un evento per la presentazione al pubblico dei risultati ottenuti.

### **Marchio del Parco**

Nel 2023 è stato presentato il Marchio Qualità Parco APAM attraverso un'intensa attività di comunicazione indirizzata a produttori, amministratori e a un pubblico generalista.

Oltre all'organizzazione di presentazioni istituzionali e alla partecipazione a fiere di settore, è stato pubblicato un sito internet dedicato e avviata una rubrica settimanale sui social.

Nel 2023, alla luce dei risultati dei sopralluoghi effettuati, il marchio è stato concesso a 16 produttori, per un totale di 105 prodotti agroalimentari.

A fine anno è stata ideata, coordinata e promossa la vendita di confezioni regalo natalizie; per la promozione dell'iniziativa sono stati proficuamente coinvolti influencer e testimonial locali, sono state create una confezione brandizzata, flyer e poster e tutti i prodotti sono stati ampiamente descritti all'interno del sito.

**L'iniziativa ha portato alla commercializzazione di 381 confezioni regalo con buona soddisfazione di produttori e rivenditori che hanno potuto raggiungere una clientela più ampia di quella abituale e che hanno manifestato l'intenzione a ripetere l'iniziativa anche nel 2024.**

### **6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO**

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti

### **6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti**

#### **A SCUOLA NEL PARCO**

In un'ala della sede operativa in Chiusa di Pesio trova collocazione il progetto “A scuola nel Parco”, un'iniziativa di scuola primaria secondo i principi della “scuola nel bosco” da parte di una cooperativa locale. Al momento sono attive le classi 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> con 75 bambini ca. frequentanti.

Entrate: € 3.000,00 annuali oltre a rimborso spese per energia elettrica e riscaldamento

#### **NUOVA AREA INGRESSO RISERVA DI CRAVA MOROZZO**

Nel 2023, con fondi di investimento del Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, è stato concluso un intervento per la realizzazione di un'area a parcheggio e accoglienza per la Riserva di Crava Morozzo, nel comune di Morozzo

#### **INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA**

Sono stati presentati e ammessi a finanziamento - sul Bando 1/2023 del Programma regionale FESR 2021-2027 “Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori” - due progetti che prevedono:

- 1) lavori di stabilizzazione di una parete rocciosa interessata da fenomeni franosi e di regimazione idraulica sul percorso Certosa – Gorre – Saut nel Parco naturale del Marguareis

- 2) lavori di consolidamento e ripristino di scogliere lungo l'alveo di rami diversi del torrente Gesso, in loc. Terme di Valdieri e S. Giacomo di Entracque nel Parco naturale delle Alpi Marittime

### **MIGLIORAMENTO PERCORSO CERTOSA GORRE**

Implementazione e miglioramento tratto a valle della Ciclovia del Duca, nel tratto compreso fra la Certosa di Pesio ed il Piano delle Gorre (Comune di Chiusa di Pesio) – finanziamento Regionale Strade Storiche di Montagna di Interesse Turistico

### **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE AMBIENTALE**

Il 13 dicembre 2022 hanno preso servizio presso la sede di Chiusa Pesio 3 volontarie del Servizio Civile Universale Ambientale.

Insieme al Parco Fluviale Gesso e Stura era stato presentato un progetto che, partendo dai bisogni dei due enti, potesse attrarre giovani in campo ambientale ed educativo (educazione alla sostenibilità ambientale): visto il costante aumento di visitatori e di attrattività turistica, il bisogno rilevato è stato quello di rinnovare e potenziare servizi e attività rivolti a visitatori, in particolare quelli legati all'educazione ambientale e all'offerta di attività che si possano realizzare all'aria aperta ed eventualmente in autonomia. Pertanto, il progetto intende migliorare la fruizione del patrimonio ambientale e naturalistico dei parchi, potenziare i servizi ai visitatori e le attività di sensibilizzazione. Inoltre, vista l'importanza del patrimonio ambientale racchiuso sul territorio dei parchi e i gravissimi danni che può comportare a livello globale la diminuzione della biodiversità, si è rilevato il bisogno di mantenere alto il livello di attenzione, di approfondire l'approccio scientifico al territorio di riferimento, con piani di monitoraggio ambientali e flora/faunistici che consentano una migliore e più approfondita conoscenza della biodiversità degli ambienti e una conseguente migliore tutela e conservazione. L'obiettivo specifico relativo a questo bisogno punta ad approfondire l'approccio scientifico al territorio di riferimento del progetto, con piani di monitoraggio ambientali e flora/faunistici che consentano una migliore e più approfondita conoscenza della biodiversità degli ambienti e una conseguente migliore tutela e conservazione. Le volontarie durante l'anno di servizio hanno raggiunto ampiamente gli obiettivi e le aspettative prefissate, dando un supporto importante alle iniziative previste dal bando e spesso contribuendo alla buona riuscita delle iniziative proposte.

Il 13 dicembre del 2023 si è conclusa la loro esperienza con risultati molto positivi sia da parte delle stesse ragazze sia da parte dell'Ente.

Una delle ragazze a metà marzo 2023 è risultata vincitrice di un concorso del nostro Ente e ha quindi dovuto rinunciare al servizio civile pur rimanendo in contatto con le altre due ragazze in quanto molte iniziative previste dal progetto sono state comunque portate avanti insieme.

Nel corso del 2023 si è predisposto il nuovo progetto insieme al Parco Fluviale Gesso e Stura per il prossimo bando Servizio Civile Universale Ambientale sempre con le medesime finalità e modificato in parte a favore della didattica, della sensibilizzazione verso prodotti e produttori a Marchio Qualità Parco APAM e verso il turismo sostenibile, considerati temi fondamentali per le nuove generazioni in riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

### **ASSOCIAZIONE AMICO PARCO**

L'associazione Amico Parco collabora con APAM in progetti di monitoraggio della fauna, in ambito turistico e nella manutenzione di aree e sentieri. I volontari che hanno svolto con impegno le attività proposte sono circa venti, mentre altrettanti hanno partecipato con minore assiduità.

Nel 2023 sono numerose le attività di volontariato svolte in affiancamento ai guardiaparco e ai tecnici dell'ente. Un concreto contributo in termini di tempo e impegno è stato offerto non solo in ambito faunistico, botanico, forestale ma anche nel settore tecnico e nella manutenzione sentieri. Da citare in particolare i lavori per la riapertura estiva e la chiusura autunnale delle stazioni botaniche, l'assistenza presso il Palaclima e lo stand dell'Ente in occasione delle numerose fiere e manifestazioni alle quali il Parco ha partecipato (Fiera del Marrone di Cuneo, Fiera di Primavera di Mondovì, WOW e Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo, Fiera della Patata a Entracque, Ciusa Duvarta di Chiusa Pesio) e manifestazioni sportive (Route del Marguareis).

È stato anche avviato il riordino dell'erbario dell'Ente: questa attività è attualmente in corso. Per la prima volta è stato organizzato il monitoraggio della *Myricaria germanica*, nota anche come tamerice alpina, pianta sempre più rara e indicatrice della qualità ambientale.

### **CITIZEN SCIENCE, LA SCIENZA DEI CITTADINI**

Continua la collaborazione tra le Aree Protette Alpi Marittime e i cittadini. Le attività di citizen science (la scienza dei cittadini) rappresentano un aiuto importante per i guardiaparco e per chi lavora per la tutela del territorio. Con il contributo di chi frequenta e ama la montagna, infatti, si moltiplicano "gli occhi" sulla nostra natura. Proseguono quindi le campagne "Becca lo stambecco" e "Occhio al camoscio" per la segnalazione di animali con marche auricolari o collari e il monitoraggio "Ho visto un avvoltoio!" per l'avvistamento dei rapaci

che presentano anelli sulle zampe o marche alari. Sempre con lo sguardo rivolto al cielo, è possibile diventare volontari del Progetto Migrans, dedicato al monitoraggio della migrazione pre e post-riproduttiva dei rapaci diurni. Continua anche #effettofarfalla, la campagna per lo studio e il monitoraggio delle farfalle e “Sulle tracce del gatto selvatico”, il progetto dedicato alla ricerca di questa specie o delle sue tracce di presenza in provincia di Cuneo. APAM nel corso dell’anno ha sviluppato un’apposita sezione del sito dedicata alla “scienza dei cittadini”, con la quale intende allargare la platea di volontari.

## 6.4 ALTRE ENTRATE

Derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell’Ente non inserite ai punti precedenti (cifre in Euro)

Postazioni alveari	1.570,00
Tesserini Funghi	5.405,00
Canoni Gestione Strutture	65.281,29
Affitto Alpi Pascolive	27.400,00
Sanzioni amministrative	7.186,66
Donazione finanziaria	500,00
Utilizzo strutture	3.299,72

## 6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

### **Carta Europea del Turismo Sostenibile**

La Federazione EUROPARC ha riconosciuto l’area transfrontaliera Marittime-Mercantour è stata riconosciuta quale destinazione turistica sostenibile che mantiene i requisiti per aderire per il quarto rinnovo consecutivo alla Carta Europea del Turismo Sostenibile.

Giovedì 30 novembre 2023, a Bruxelles, le Aree protette Alpi Marittime e il Parco National du Mercantour hanno ottenuto il rinnovo della Carta europea del Turismo sostenibile.

È la quarta volta che le due aree protette, gemellate dal 1987, ricevono dalla Federazione Europarc l’importante riconoscimento per il lavoro svolto in comune nel segno dello sviluppo del turismo sostenibile sul territorio transfrontaliero.

La Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) è uno strumento di partenariato tra gli operatori turistici locali e i gestori degli spazi protetti per l’offerta di un turismo compatibile con le esigenze di tutela della biodiversità delle Aree Protette. In Italia la CETS è promossa da Federparchi.

Europarc è il più grande network europeo di aree protette che verifica e certifica l’applicazione dei principi dello sviluppo sostenibile al campo del turismo attraverso una strategia e un piano di azioni concrete e misure atte ad armonizzare la buona accoglienza dei visitatori, rispettosa delle loro esigenze e a consolidare la sensibilità ambientale.

Le due aree transfrontaliere, che da molti anni collaborano strettamente nelle attività di miglioramento dell’accoglienza turistica, nella nuova strategia comune hanno posto al centro il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall’Agenda 2030.

Sono stati predisposti una Strategia e un Piano d’azione secondo quattro assi prioritari, rivolti ad altrettante aree di beneficio: ambiente, visitatori, attori locali, attori istituzionali. Per ciascun asse sono stati identificati i risultati chiave desiderati e per ciascun risultato atteso sono state programmate le rispettive azioni per raggiungerli.

Rispetto ai quattro rinnovi precedenti, in cui l’Ente si era avvalso di consulenti esterni, in questo caso la strategia è stata costruita direttamente dal personale dei due Enti, individuando azioni di attualizzazione e concretizzazione dei precedenti indirizzi, che non sono stati stravolti ma adattati.

**Per una maggior efficacia delle azioni, strategia e obiettivi comuni dei due Parchi si svilupperanno con azioni in parte transfrontaliere, in parte perseguite autonomamente sui due versanti.**

Progettazione preliminare di nuovi locali atti ad ospitare parte delle strutture del Centro.

#### **Giardini e Stazioni Botaniche Alpine.**

Coordinamento ed effettuazione delle attività di manutenzione delle Stazioni Botaniche Alpine e del Giardino fitoalimurgico: pulizia e riarmo dell'impianto di irrigazione del giardino fitoalimurgico e delle due Stazioni Botaniche Alpine; diserbo delle aiuole e della viabilità interna; montaggio, smontaggio e manutenzione delle strutture e della segnaletica. Attività vivaistiche per le Stazioni Botaniche Alpine, il Giardino fitoalimurgico e il Giardino Valderia. Coordinamento e gestione dei volontari e del personale dell'Ente nelle attività di manutenzione delle Stazioni Botaniche Alpine e del verde urbano dell'Ente. Coordinamento delle attività del Vivaio di Flora autoctona presso il Vivaio "Gambarello". Gestione della fruizione.

#### **Banca del germoplasma.**

Attività generali di raccolta, di trattamento del germoplasma (test di vitalità, stratificazioni e test di germinazione) e di conservazione.

Partecipazione al progetto di ricerca "Resistance Variation to Endemic Disease as a Risk Factor to New Disease Emergence" Amherst College (Massachusetts - USA)(vedere precedente capitolo 6.3.5).

#### **Gestione della base di dati floristico-vegetazionale.**

Aggiornamento nomenclaturale periodico della base di dati denominata "Flora conservativa delle Alpi Liguri e Marittime" alla nuova Checklist della Flora d'Italia (da Bartolucci et al., 2018 a seguire); aggiornamento nomenclaturale delle Briofite della base di dati regionale "BDVEGE" alla Checklist delle Briofite d'Italia (Aleffi et al., 2020); aggiornamento nomenclaturale della flora lichenologica della base di dati regionale "BDVEGE", alla Checklist dei Licheni d'Italia (Nimis et al., 2016). implementazione di dati storici, bibliografici, di erbari storici, di nuovi dati floristico-vegetazionali. Validazione di schede della base di dati regionale "BDVEGE". Organizzazione, coordinamento e formazione di collaboratori, relativi alla raccolta di dati e al protocollo per l'implementazione.

#### **Erbario.**

Continuata la revisione straordinaria sistematica e l'aggiornamento nomenclaturale degli erbari dell'Ente: lichenologico, briologico, delle piante vascolari, spermatoteka. Continuata la nuova cartellinatura dei campioni. Immissione di dati e raccordo con la base di dati regionale "BDVEGE", postazione APAM. Trattamento fitosanitario periodico dei campioni d'erbario. Manutenzione delle apparecchiature della cella climatizzata.

#### **Ricerche botaniche.**

Acquisizione di segnalazioni floristiche sulle specie presenti nel territorio delle Alpi Liguri e Marittime. Prosecuzione delle ricerche bibliografiche per l'individuazione e la caratterizzazione di habitat CORINE sulle Alpi Liguri e Marittime.

Effettuata campagna di rilievi botanici sul campo nelle ZSC in gestione all'Ente.

#### **Specie esotiche invasive.**

Attivate ricerche sul campo di specie vegetali esotiche invasive con la collaborazione dei guardiaparco dell'Ente e cittadini volontari. Verificate e/o registrate sulla base di dati le segnalazioni, anche telefoniche, di cittadini indicanti siti di presenza di specie invasive. Effettuate azioni di contrasto sulle specie invasive: *Heracleum mantegazzianum*, *Senecio inaequidens*, *Impatiens glandulifera*, *Sicyos angulatus*, *Solidago gigantea*, *Ailanthus altissima*.

#### **Impianto di fitodepurazione.**

Attività di manutenzione ordinaria (diserbi, sostituzione tubature, ecc.).

#### **Cartografia floristica.**

Collaborazione alla redazione di mappe floristiche in ambiente GIS, riguardanti le ZSC in gestione APAM, derivanti dai dati contenuti nella base di dati regionale "BDVEGE", nei Piani di Gestione o in progetti vari.

#### **Rapporti con le Università e altre Istituzioni scientifiche.**

Nel 2023, sono continuate le collaborazioni con l'Università di Camerino (ATBI sulle briofite) e l'Università di Torino (DiBios per il progetto preda/predatore sviluppato nell'ambito del Progetto LIFE WolfAlpse EU), per le attività del Centro per la Biodiversità Vegetale, DISAFA: ULF Agronomia, per il progetto Prà da smens,. Inoltre, si è intrapresa una collaborazione con il MUSE, Museo delle Scienze di Trento – Banca del germoplasma del Trentino, per degli studi scientifici sulla specie vegetale *Dracocephalum austriacum*.

## Comunicazione.

Attività di informazione al pubblico per gli aspetti floristico-vegetazionali riguardanti l'Ente. Segnalazione di notizie per foglio informazione settimanale.

## Collaborazioni esterne.

Collaborazione con gli uffici tecnici dei Comuni ricadenti nei territori in gestione all'Ente per attività riguardanti la conservazione ambientale.

Prosecuzione dell'iniziativa "Orti da preservazione" che coinvolge 3 cooperative sociali ("Alveare" di Mondovì, "La volpe e il mirtillo" di Ormea, "Germinale" di Demonte), 1 orto comunitario (Piasco), 2 aziende agricole ed una decina di privati.

## CENTRO GRANDI CARNIVORI (CGC)

Il Centro per la Conservazione e la Gestione dei Grandi Carnivori (CGC) è il riferimento della Regione Piemonte per tutto ciò che riguarda la presenza dei grandi carnivori e mette a sistema il lavoro sui grandi carnivori svolto dalle Aree Protette piemontesi, da Enti e Istituzioni sul territorio regionale.

L'attività del Centro per l'anno 2023 è in collegamento al progetto LIFE WOLFALPS EU soprattutto per quanto riguarda il monitoraggio della specie a livello della popolazione alpina sul versante italiano. In particolare, il Centro ha coordinato sia le Regioni Alpine per realizzare il monitoraggio della popolazione alpina a scala nazionale sia tutti gli enti afferenti al Network Lupo Piemonte per il monitoraggio a scala regionale per l'anno 2022/2023 e 2023/2024. Nel 2022/2023 è stata realizzata la stima distributiva della specie a livello delle regioni alpine e il campionamento del 2023/2024 in corso permetterà di aggiornare sia la stima distributiva sia la consistenza della specie a livello numerico.

Il Centro si occupa anche di seguire il recupero dei lupi morti su scala regionale in collaborazione con il Network Lupo Piemonte, e contribuisce al mantenimento dello specifico database dedicato. Nel 2023 sono stati recuperati sul territorio regionale 79 lupi morti.

Il Nucleo Cinofilo Antiveleno è una articolazione del Centro Grandi Carnivori, che agisce sul territorio con interventi delle squadre cinofile antiveleno e coordinato dall'Istruttore di vigilanza dell'Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime. Nel 2023 sono stati realizzati sul territorio regionale 125 interventi a contrasto del bracconaggio (preventivi e di emergenza) delle 6 squadre cinofile antiveleno attive in Piemonte, di cui 1 squadra è seguita direttamente dall'Ente. Questa attività è implementata nell'ambito del Progetto LIFE WolfAlps EU.

Nel 2023 sono stati pubblicati nell'ambito di riviste internazionali 2 pubblicazioni scientifiche realizzate con il contributo del Centro:

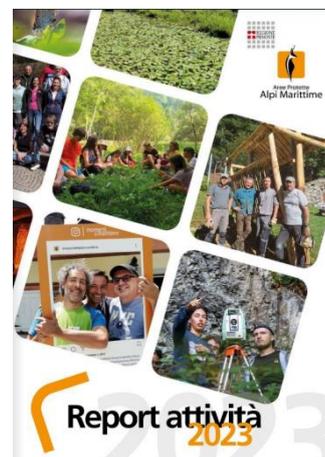
- F. Marucco et al., "Transboundary Monitoring of the Wolf Alpine Population over 21 Years and Seven Countries," *Animals*, vol. 13, no. 22, p. 3551, Nov. 2023.
- F. Marucco et al., "A multidisciplinary approach to estimating wolf population size for long-term conservation," *Conservation Biology*, 2023.

## CENTRO AVVOLTOI (CA)

Vedasi relazione allegata

## NOTA FINALE

Si allega alla presente il "**Report 2023**" che presenta in estrema sintesi e in maniera divulgativa le attività svolte nel corso del suddetto anno dall'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime. I campi di intervento e le singole azioni sviluppate dal personale e dai più stretti collaboratori dell'Ente rappresentano un insieme molto più vasto e composito. Nel documento sono state riportate le attività principali, quelle che più di altre hanno contribuito a caratterizzare l'impegno di APAM a favore del territorio nell'anno che si è concluso. La presentazione è articolata in tre sezioni, che corrispondono ad altrettante missioni delle Aree Protette delle Alpi Marittime: la conservazione, la gestione, la valorizzazione. Tutta l'attività dell'Ente è improntata alla sostenibilità e ha quale riferimento Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Piemonte, che discende dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità articolato sulla base di diciassette Obiettivi da perseguire nell'orizzonte temporale che va fino all'anno 2030. APAM, con il suo impegno quotidiano, concorre al raggiungimento degli Obiettivi 6 - 8 - 11 - 12 - 13 - 15.



Il Report è consultabile anche al seguente link: <https://www.yumpu.com/it/document/read/68674553/report-attivita-2023>

## ALLEGATI

---

- A. Report Attività 2023
- B. Progetto Migrans (allegati B1, B2, B3)
- C. Centro Avvoltoi e rapaci Alpini (allegati B1, B2, B3)

Il Direttore dell'Ente di gestione  
Aree Protette Alpi Marittime  
Ing. Luca Gautero